



Città di SOLOFRA

PIANO URBANISTICO COMUNALE

L.n.1150 del 17/08/1942 e s.m.i. - L.R. n.14 del 20/03/1982 e s.m.i. L.R. n.16 del 22/12/2004 e s.m.i. - Reg. N.5 del 04/08/2011

PIANO STRUTTURALE

L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.a) Reg. N.5/2011 art.2 c.4, art.9 c.3 e 5

PIANO OPERATIVO

L.R. n.16/2004 e s.m.i. art.3 c.3 lett.b) Reg. N.5/2011 art.9 c.4, art.9 c.6

PP QUADRO STRATEGICO PIANO PRELIMINARE	EP ELABORATI DI PROCESSO	1:25000 <input type="radio"/>	1:10000 <input type="radio"/>	1:5000 <input type="radio"/>	1:2000 <input type="radio"/>	POC QUADRO PROGRAMMATICO
QC QUADRO CONOSCITIVO <input type="radio"/> QC0 Inquadramento territoriale. Coerenze con pianificazioni sovramunicipali <input type="radio"/> QC1 Attuazione PRG vigente <input type="radio"/> QC2 Uso e assetto storico del territorio <input type="radio"/> QC3 Stato dell'ambiente <input type="radio"/> QC4 Assetti fisici, produttivi e funzionali <input type="radio"/> QC5 La rete delle infrastrutture <input type="radio"/> QC6 Il patrimonio dismesso, sottoutilizzato, degradato <input type="radio"/> QC7 Vincoli, tutele, vulnerabilità	<input type="radio"/> DS - DOCUMENTO STRATEGICO <input type="radio"/> RP - RAPPORTO PARTECIPAZIONE <input type="radio"/> VAS - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA				<input type="radio"/> Qp1 Prescrizioni operative <input type="radio"/> Qp2 Normativa di attuazione <input type="radio"/> QP3 Ambiti di pianificazione operativa <input type="radio"/> QP4 Azzonamento	API ATTI DI PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI RUEC REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE <input type="radio"/> RUEC1 Regolamento <input type="radio"/> RUEC2 Indirizzi in materia energetico ambientale
	PS QUADRO STRUTTURALE <input type="radio"/> PS1 Scelte strategiche, obiettivi criteri guida, forme di attuazione <input type="radio"/> PS2 Norme di indirizzo prescrittive e direttive <input type="radio"/> PS3 Limitazioni ambientali, contesti urbani e dello spazio aperto, interrelazioni territoriali <input type="radio"/> PS4 Classificazione del territorio. Trasformabilità, standard, attrezzature, infrastrutture					

PIANO PRELIMINARE - art.2. c.4 e art.3 c. 1 Reg. 5/2001 SINTESI - SCHEMA STRUTTURALE. Relazione azioni di piano ed Obiettivi PUC

Pp7- DS4

rev. 1

rev. 2

2015

IL SINDACO
Michele Vignola

TIMBRI E VISTI

IL DELEGATO ALL'URBANISTICA
Michele Russo

IL R.U.P. UFF. URBANISTICA
Arch. Francesco Bottino

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Antonio Esposito

PROGETTO URBANISTICO

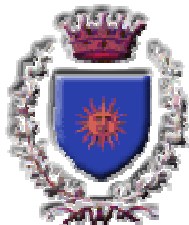
Ar.T.Etica Architettura Territorio Etica
Studio associato di architettura bioecologica e tecnologie sostenibili per l'ambiente degli architetti:

Arch. Raffaele Spagnuolo
(progettista incaricato)
Arch. Luca Battista
Arch. Eleonora Giaquinto
Arch. Flaviano Oliviero

Collaboratore studio Ar.T.Etica:
Arch. Caterina Avitabile

STUDIO GEOLOGICO: dr. Geol. Roberto D'ORSI
ZONIZZAZIONE ACUSTICA: ing Vincenzo LIMONE
STUDIO AGRONOMICICO: dr. Agr. Mario SPAGNUOLO
P.U.T.: Ing. Tiziana AMATUCCI

PIANO ILLUMINOTECNICO: ing. A. DE MARCO
geom. M. CAPUTO, per. Ind. M. CIPRIANO



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



STRATEGIE

SCENARI

e

SCHEMA STRUTTURALE

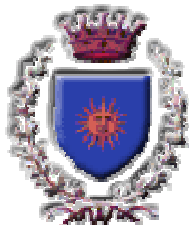
Trasformabilità ambientale

e

trasformabilità insediativa

SINTESI DELLE AZIONI DI PIANO PROPOSTE

E RELAZIONI CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL P.U.C.



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



Schema strutturale programmatico del P.U.C. DI SOLOFRA

SISTEMI TERRITORIALI COSTITUENTI LO SCHEMA STRUTTURALE

Insediativo

E' conformato dalle componenti edilizie che caratterizzano il tessuto urbanistico insediativo della città, storica moderna e contemporanea

Ambientale - *Campo naturale ed aperto*

Ingloba i suoli non urbani caratterizzati da usi agricoli-forestali-pascolivi. E' conformato dalle aree ad alta valenza ecosistemica e naturalistica, nonché dalle aree agricole e forestali di interesse strategico di preminente valore paesaggistico. E' conformato dagli elementi areali e lineari costituenti la continuità della Rete Ecologica anche in ambito urbano.

Servizi e Relazioni sociali - Attrezzature, standard, verde.

Le qualità urbane.

E' costituito dagli spazi pubblici destinati alle attività ed attrezzature collettive e viene dedotto dalle esistenti destinazioni di uso, nonché dalle integrazioni perseguite attraverso nuove destinazioni. Gli elementi dello spazio pubblico fanno riferimento al DM 1444/1968 art. 3,4 e5.

Mobilità ed infrastrutture.

E' conformato dagli spazi destinati alla viabilità, di impianto o di servizio; gli spazi destinati alla configurazione di percorsi ciclabili o pedonali; gli spazi destinati a infrastrutture di trasporto pubblico di messa in sede propria. Sono evidenziati anche le aree destinate a parcheggio.

Attività produttive, commerciali e del sistema economico

E' conformato dalle aree ASI e dalle aree industriali. Aree di concentrazione artigianale. Sono indicate le parti di territorio rurale coltivate e produttive. Gli ambiti areali e lineari di maggior densità commerciale e terziaria.



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



GLI ASSI TEMATICI D'AZIONE



La relazione tra i vari sistemi territoriali determina la gerarchia delle scelte e degli obiettivi di piano nelle sue componenti

OBIETTIVI STRATEGICI – Documento preliminare

SISTEMA	COMPONENTI TERRITORIALI	CONTESTI	STRATEGIE Gradi di Trasformabilità Schema di struttura : scenari
---------	-------------------------	----------	--



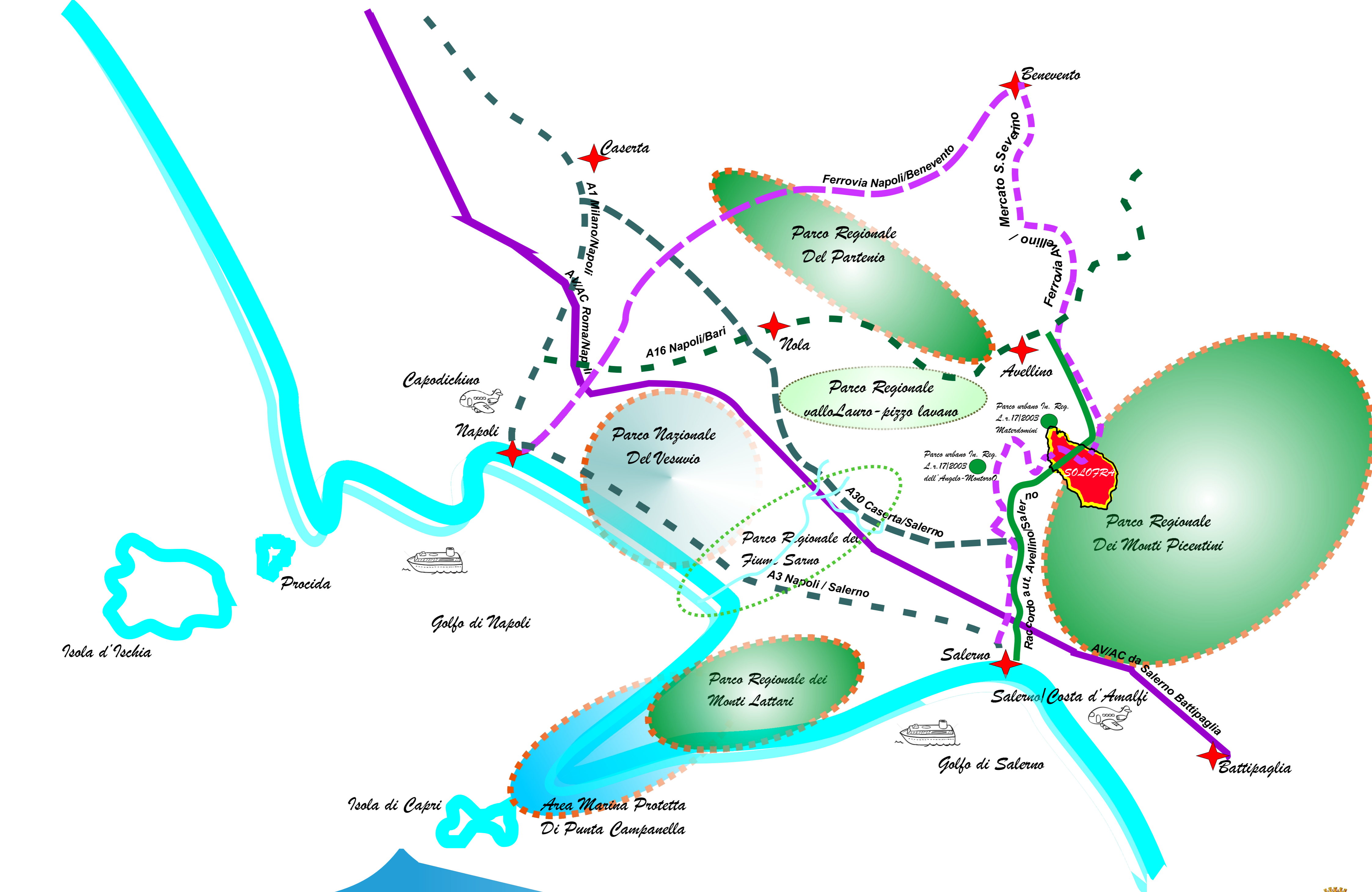
PIANO STRUTTURALE

INVARIANTI (tutele, vincoli, aree non trasformabili, elementi infrastrutturali)	AMBITI	UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE ELEMENTARI	RISORSE
---	--------	--	---------



PIANO OPERATIVO

AZZONAMENTO DM1444/68	COMPARTI PIANI ATTUATIVI	INDICI E PARAMETRI URBANISTICI	ATTI DI PROGRAMMAZIONE INTERVENTI (temporalità, priorità, e risorse economico finanziarie)
-----------------------	-----------------------------	--------------------------------	--



LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

IL SISTEMA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO E DEL CAMPO NATURALE ED APERTO

Contesti prevalentemente urbani

AMBITI LINEARI PER LA CONNESSIONE E LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

NUOVA VIABILITA'

- **viabilità da potenziare e da realizzare ex novo**

(la nuova viabilità sarà strutturata nella sezione funzionale, a favorire il raccordo delle aree a valenza ecologica e naturalistica, costruendo alcuni elementi dei corridoi ecologici).

RETICOLO IDROGRAFICO TORRENTI, CANALI, SCOLATOI, VALLONI

FASCE DI VERDE RIPARIALE AUTOSTRADALE E FERROVIARIO

I CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI

CONTESTO PAESAGGISTICO DI PERTINENZA DEL CENTRO STORICO/NUCLEO ANTICO

VIALE ALBERATI URBANI

ESSENZA ARBOREE DI VALORE MONUMENTALE

SISTEMA DEI PARCHI URBANI

AREE FRUITIVE DI VALENZA PAESAGGISTICA E DI TUTELA DELLA IDENTITA' TERRITORIALE (ASN)

AREE A VERDE URBANO E TERRITORIALE (AVT)

SISTEMA AGRICOLO PERIURBANO (AAP)

- **Zone agricole periurbane**

- **Teoria degli orti urbani**

I corridoi ecologici, oltre a realizzare la continuità degli ecosistemi e quindi a consentire la sopravvivenza della biodiversità, creano anche in termini di progettazione urbana, la riqualificazione del tessuto urbano. I corridoi ecologici, potrebbero essere pensati anche come possibile percolazione del verde in tutto il tessuto urbano creando collegamenti continui di verde urbano. Ciò potrebbe essere sostanziato da viali alberati, rinaturalizzazione dei corsi d'acqua con piantumazione di essenze arboree, verde pubblico, piazze con forte valenza ecologica, recupero delle aree marginali.)

Campo naturale ed aperto

AREE AD ELEVATA VALENZA NATURALISTICA ED ECOSISTEMICA (AVN)

Rete Natura 2000

Siti di Protezione Ambientale (S.I.C.) (IT8050027 Monte Mai e Monte Monna

Zone di Protezione Speciale per gli Uccelli (Z.p.s.) IT804021 Picentini

Parco naturalistico Monti-Picentini (L.R.33/1993 L.R. 15/2002 art. 50)

- **Zona A Area di riserva integrale**
- **Zona B Area di riserva generale**
- **Zona C Area di riserva controllata**

AREE CONTIGUE AI SITI NATURALISTICI

AREE RURALI PER LA CONNESSIONE ECOSISTEMICA DI VALENZA PAESAGGISTICA E CULTURALE (ACP)

Area di recupero e salvaguardia della memoria e dei ruderi delle antiche fornaci dei Granci.

AMBITI DI RICOMPOSIZIONE E COMPENSAZIONE ECOLOGICO-AMBIENTALE (ACE)

(Parco urbano ai sensi L.R.17/2003 in continuità con l'esistente Parco Urbano L.r.17/2003 Bosco Materdomini Aiello del Sabato)

AREE AD ELEVATA CRITICITA' AMBIENTALE

AREE DI RIPRISTINO AMBIENTALE - RECUPERO CAVA (ARA)

AMBITI DI TUTELA DALLA PERICOLOSITA' / RISCHIO IDRAULICO (elevato e molto elevato)

AMBITI DI TUTELA DALLA PERICOLOSITA' / RISCHIO DA FRANE (elevato e molto elevato)

AMBITI DI RISPETTO RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE PER PRESE IDROPOTABILI

DIRETTRICI SIMBOLICHE RETE ECOLOGICA REGIONALE

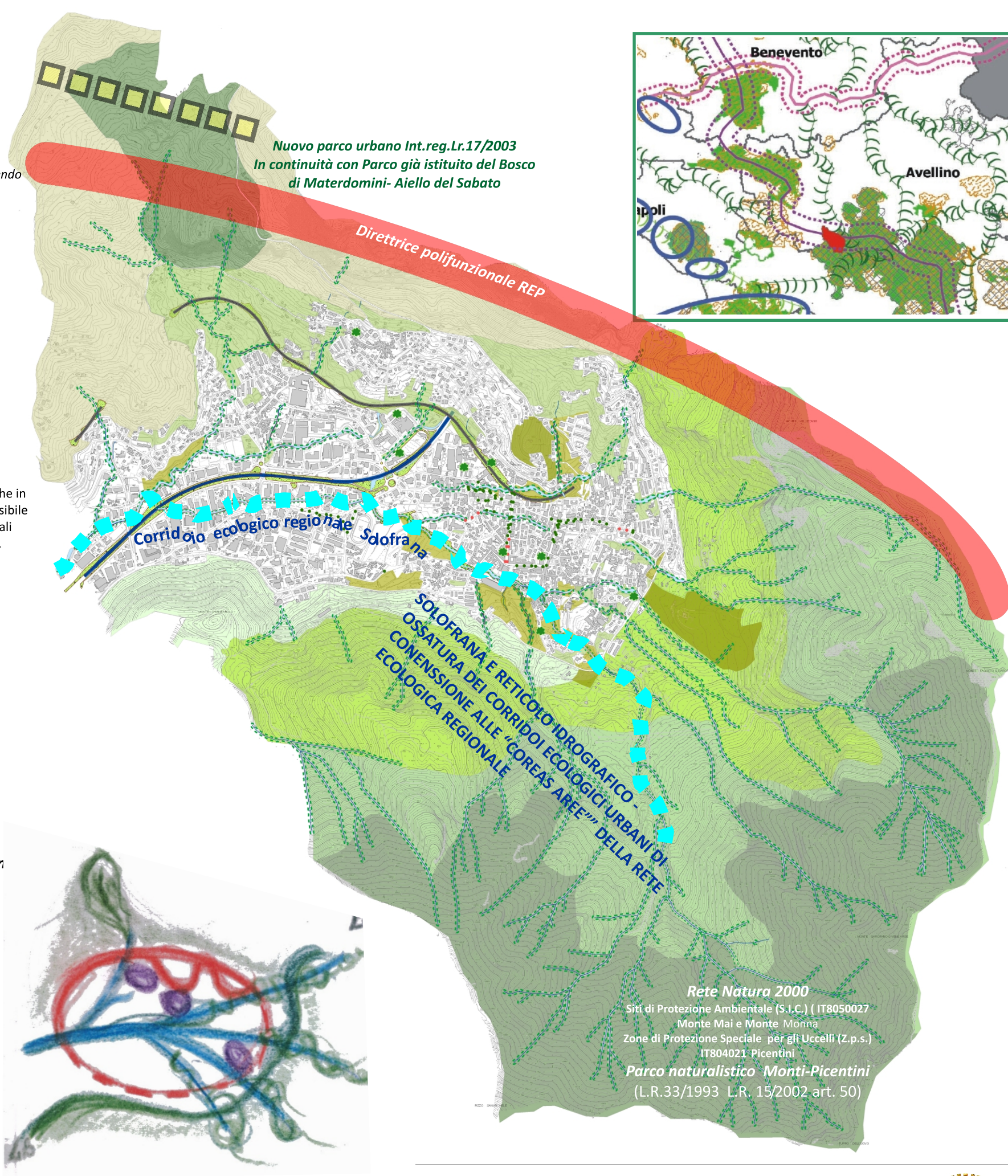
(Rete ecologica da P.T.R. Campania 2008 e Rete ecologica da P.T.C.P. Av 2014)

Corridoio ecologico regionale Solofrana

Direttrice polifunzionale REP

Collegamento tra Aree Protette : Parco Naturalistico Picentini / Sic Pietra Maula Monti di Lauro

Direttrice di potenziamento della continuità ecologica



La città da trasformare .Contemporaneità ed innovazione

AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA (ATS)

Definizione di un modello di uso del territorio NON fondato sulla individuazione di aree soggette ad espansione edilizia

Retrocessione all'uso pubblico delle aree ASI ricadenti in aree "urbane"

Trasformazione urbanistica

Innovare assetto fisico e funzionale di parti di città

Radicali operazioni di ristrutturazione e rifunzionalizzazione urbanistica

Riprogetto di forma e funzionalità di grandi aree industriali dismesse .

RI.U.So. Rigenerazione urbana sostenibile

Politiche di promozione e sviluppo di attività e funzioni a contenuto innovativo.

Mitigazione dei principali detrattori ambientali in ambito urbano

Recupero aree industriali dismesse.

Aree urbane di riequilibrio ambientale e pubblico.

Bonifica dei Siti contaminati

Specializzazione di funzioni commerciali identitarie (moda e pelle) integrata con attrezzature e servizi di potenziamento funzionale e fruitivo (parcheggi, assi pedonali, zone a traffico limitato)

- ATS 1 Area denominata comunemente ex MAP
(Funzioni predominanti : SERVIZI INNOVAZIONE COMMERCIO housing sociale di cui alla Del. G.R. 572 del 22.7.2012 AGC 6)
- ATS 2 - Area denominata comunemente ex IULIANI
(Funzioni predominanti : SERVIZI ATTREZZATURE SPORTIVE-PARCO A VERDE ATTREZZATO)

AMBITI DI RECUPERO, RIQUALIFICAZIONE DEI QUARTIERI STORICI DELLA CONCIA (Toppolo e Balsami) - (ARQS)

Recupero della memoria storica del lavoro e della produzione conciaria come generatore di progettazioni miranti al riuso degli elementi di archeologia industriale ancora presenti sul territorio urbano.

Conservazione del tessuto di edilizia "di archeologia industriale"

Riqualificazione urbanistica, edilizia, ed ambientale con restauro /recupero conservativo degli opifici storici.

Trasferimento volumi e superfici di opifici da demolire con regole perequative .

Riqualificazione del patrimonio naturalistico ambientale. Parco fluviale della Solofrana.

Delocalizzazione funzioni residenziali, terziarie e sociali.

Trasferimento volumi e superfici di ex manufatti conciari e similari in Toppolo e Balsami, verso località Sant'Andrea e località Balsami

Parcheggi e viabilità di servizio

Recupero edifici storici Inserimento di funzioni di rango territoriale : Museo della

concia, attività culturali, servizi, ristorazione di qualità.

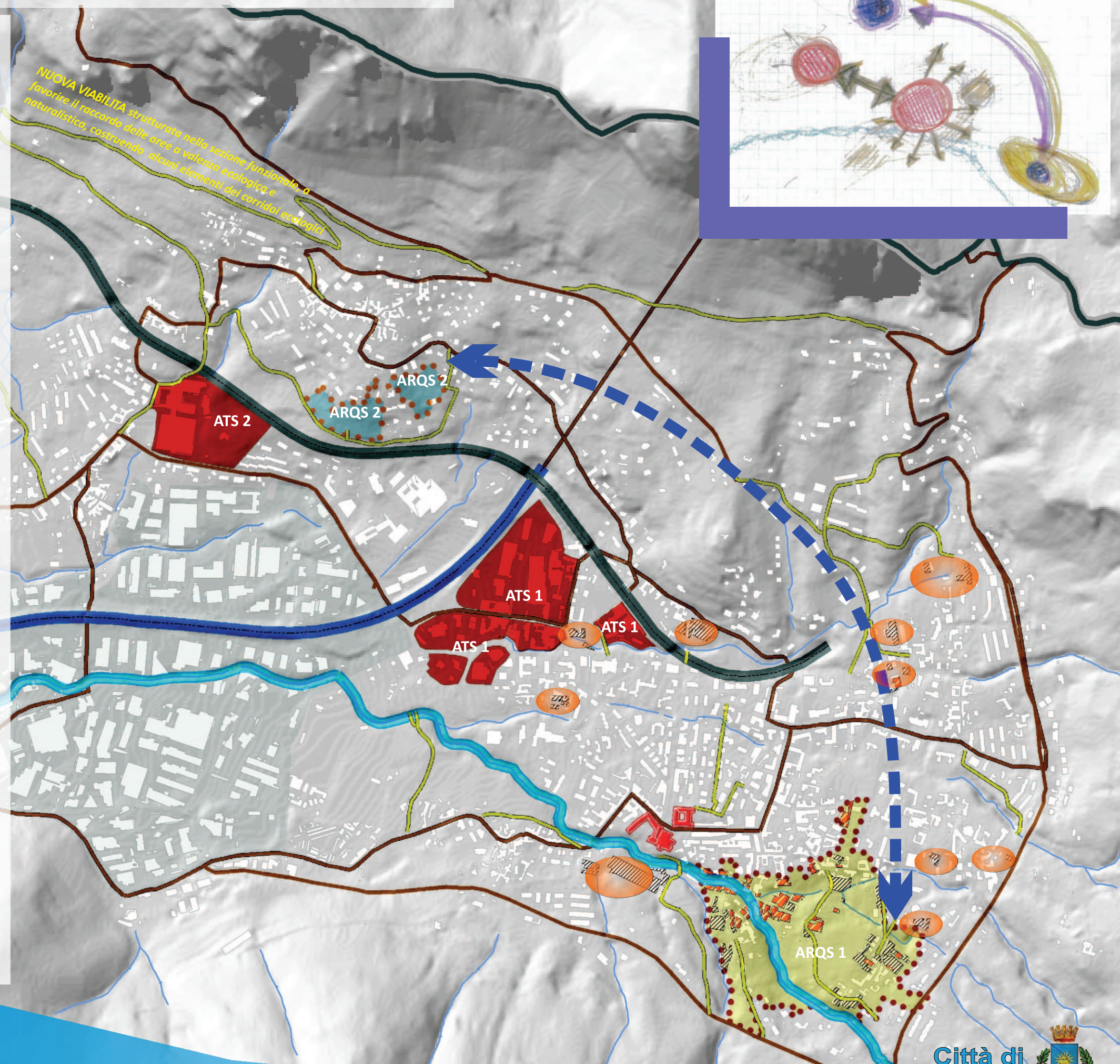
AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA (ATU)

Favorire la sostituzione edilizia di edifici non adeguati sismicamente, attraverso azioni di Rinnovo Urbano,

Manufatti e/o aree interessate da funzioni e destinazioni non compatibili con l'uso più propriamente urbano della città

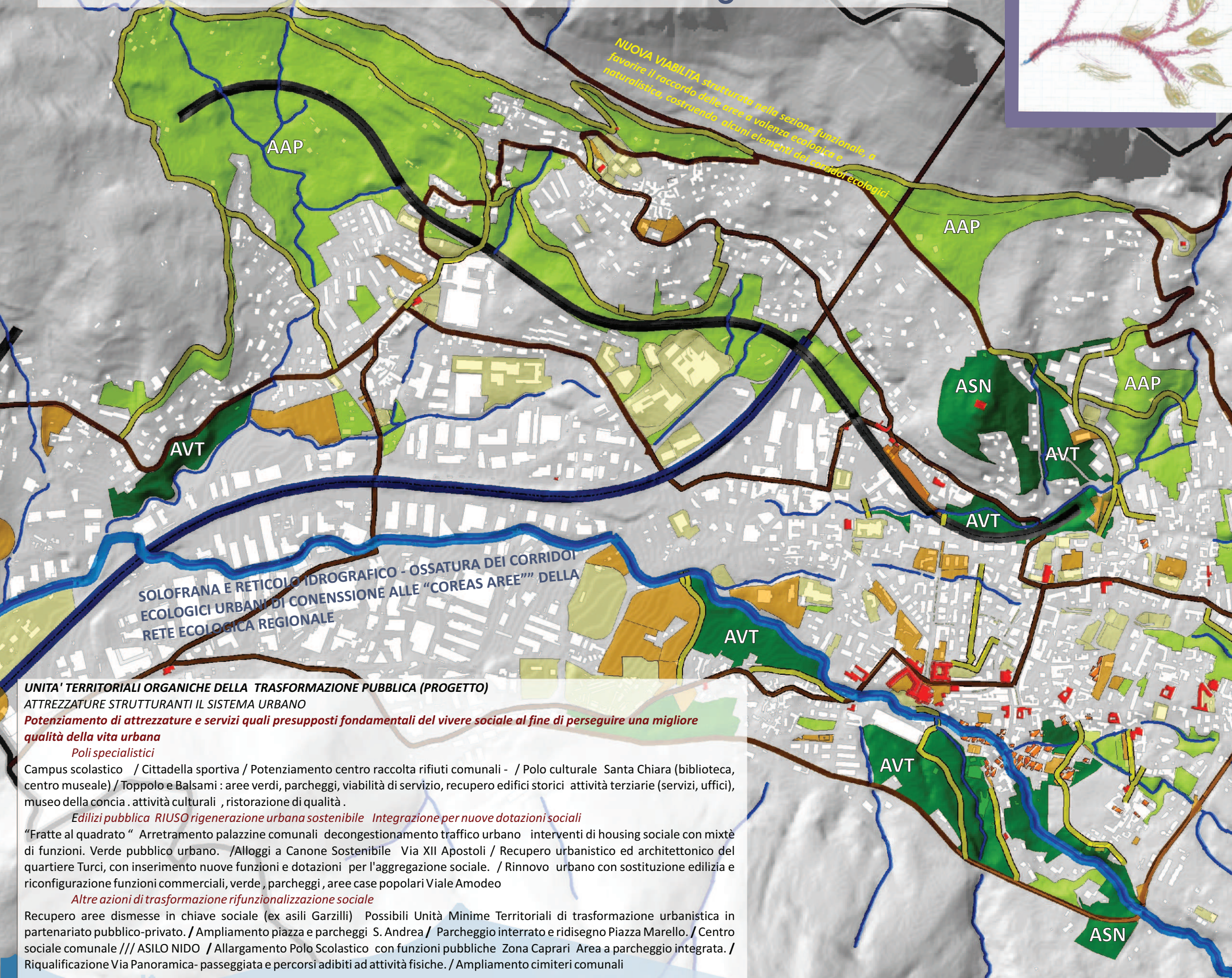
Attualmente degradati, dismessi, no attivi o se attivi con funzioni incompatibili

Detrattori ambientali e dell'immagine urbana



LA CITTÀ VERDE E DELLE RELAZIONI SOCIALI Le qualità urbane

Benessere ambientale e riconnessione ecologica



AMBITI LINEARI PER LA CONNESSIONE E LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

Riconnessione alla rete ecologica regionale
Mitigazione delle infrastrutture per la mobilità

NUOVA VIABILITA'
- *viabilità da potenziare*
- *viabilità da realizzare ex novo*

RETICOLO IDROGRAFICO TORRENTI, CANALI, SCOLATOI, VALLONI
FASCE DI VERDE RIPARIALE AUTOSTRADALE E FERROVIARIO
I CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI

(Rinaturalizzazione, ove tecnicamente possibile, e realizzazione di opere a garanzia della riduzione della frammentazione degli habitat naturalistici)

VIALE ALBERATI URBANI
ESSENZA ARBOREE DI VALORE MONUMENTALE

Costituzione di una rete di parchi
Ricomposizione ambientale e paesaggistica delle aree compromesse e/o interessate da episodi iniziali di "sprawl urbano"
Incremento della dotazione di attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico
Valorizzazione e potenziamento agli elementi caratterizzanti il sistema naturalistico - ambientale, con particolare attenzione ai corsi d'acqua e alle aree boscate

AREE FRUITIVE DI VALENZA PAESAGGISTICA E DI TUTELA DELLA IDENTITA' TERRITORIALE (ASN)

Parco storico-naturalistico del Castello. Riquilificazione e creazione area naturalistica-culturale.
Parco storico-naturalistico di San Francesco. Riquilificazione sentieristica e creazione di un'area di fruizione naturalistico-forestale.
Parco della identità urbana della Scorza. Accesso ai sentieri montani di Pietra della Madonna e di Pizzo San Michele

AREE A VERDE URBANO E TERRITORIALE (AVT)

Parco pubblico San Nicola. Ampliamento ed integrazione. Strutture ricreative per gli anziani ed i bambini.
Parco pubblico Turci Castello. Integrazione con le strutture pubbliche per l'incremento delle dotazioni sociali del quartiere Turci Castello.
Parco fluviale della Solofrana
Parco naturalistico della Madonna del Soccorso.
Parco urbano Gallucci con integrazione di strutture per lo sport ed il tempo libero
Parco fluviale dei Granci. Verde pubblico integrato con attrezzature ludico e sportive.(zona ASI)

SISTEMA AGRICOLO PERIURBANO (AAP)

- *Zone agricole periurbane*
- *Teoria degli orti urbani*

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE DELLA TRASFORMAZIONE PUBBLICA (PROGETTO)
ATTREZZATURE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO
Potenziamento di attrezzature e servizi quali presupposti fondamentali del vivere sociale al fine di perseguire una migliore qualità della vita urbana
Poli specialistici
Campus scolastico / Cittadella sportiva / Potenziamento centro raccolta rifiuti comunali - / Polo culturale Santa Chiara (biblioteca, centro museale) / Toppolo e Balsami : aree verdi, parcheggi, viabilità di servizio, recupero edifici storici attività terziarie (servizi, uffici), museo della concia . attività culturali , ristorazione di qualità.
Edilizi pubblica RIUSO rigenerazione urbana sostenibile *Integrazione per nuove dotazioni sociali*
"Fratte al quadrato" Arretramento palazzine comunali decongestionamento traffico urbano interventi di housing sociale con mixte di funzioni. Verde pubblico urbano. /Alloggi a Canone Sostenibile Via XII Apostoli / Recupero urbanistico ed architettonico del quartiere Turci, con inserimento nuove funzioni e dotazioni per l'aggregazione sociale. / Rinnovo urbano con sostituzione edilizia e riconfigurazione funzioni commerciali, verde, parcheggi, aree case popolari Viale Amodeo
Altre azioni di trasformazione rifunzionalizzazione sociale
Recupero aree dismesse in chiave sociale (ex asili Garzilli) Possibili Unità Minime Territoriali di trasformazione urbanistica in partenariato pubblico-privato. / Ampliamento piazza e parcheggi S. Andrea / Parcheggio interrato e ridisegno Piazza Marellò. / Centro sociale comunale /// ASILO NIDO / Allargamento Polo Scolastico con funzioni pubbliche Zona Caprari Area a parcheggio integrata. / Riquilificazione Via Panoramica- passeggiata e percorsi adibiti ad attività fisiche. / Ampliamento cimiteri comunali

IL SISTEMA INSEDIATIVO

La città da tramandare . *Identità e memoria . I valori storico architettonici -*

La città da riqualificare . *Modernità e transizione*

La città da trasformare . *Contemporaneità ed innovazione*

La città diffusa . *Sprawl urbano. La ridefinizione del senso urbano*

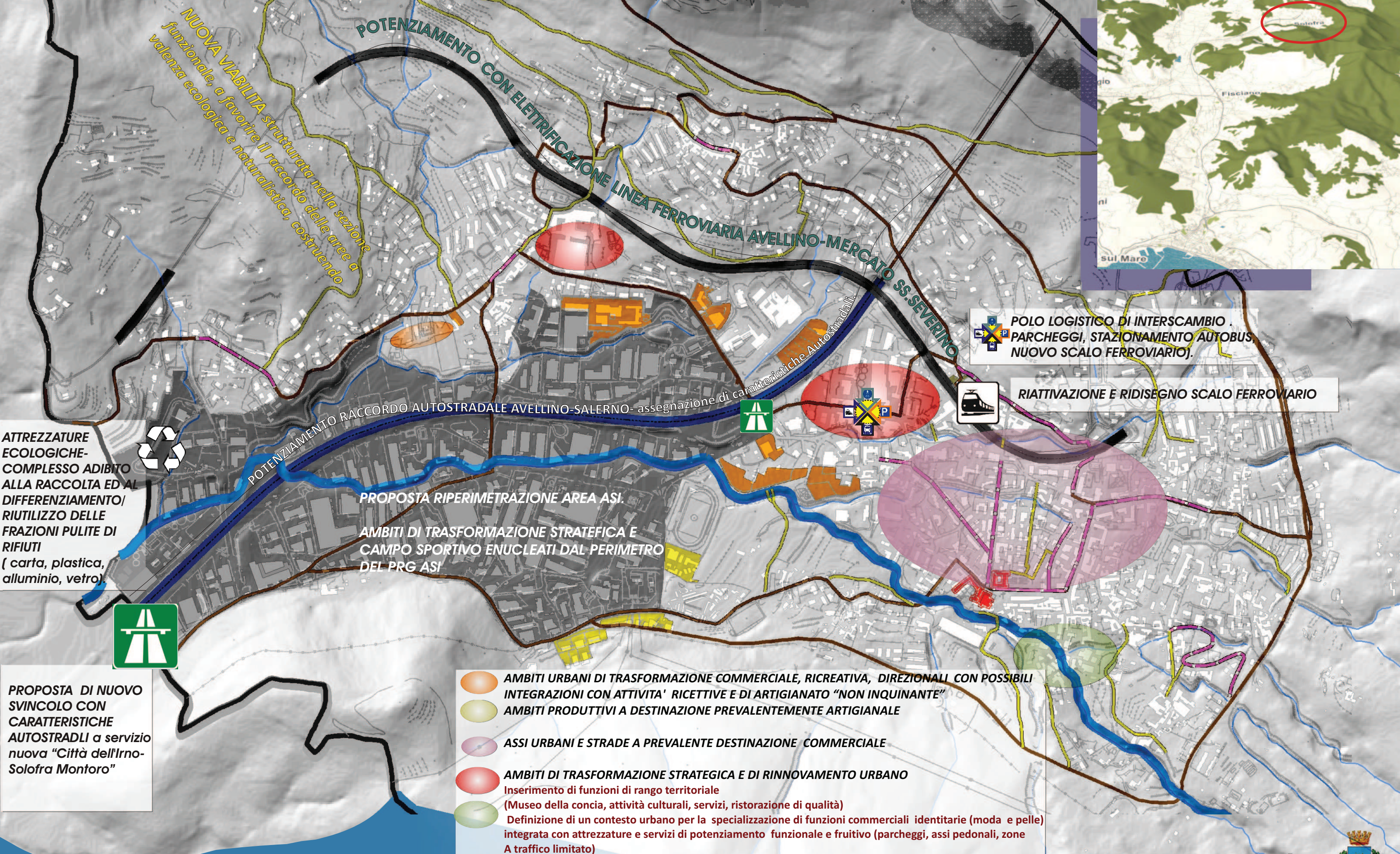
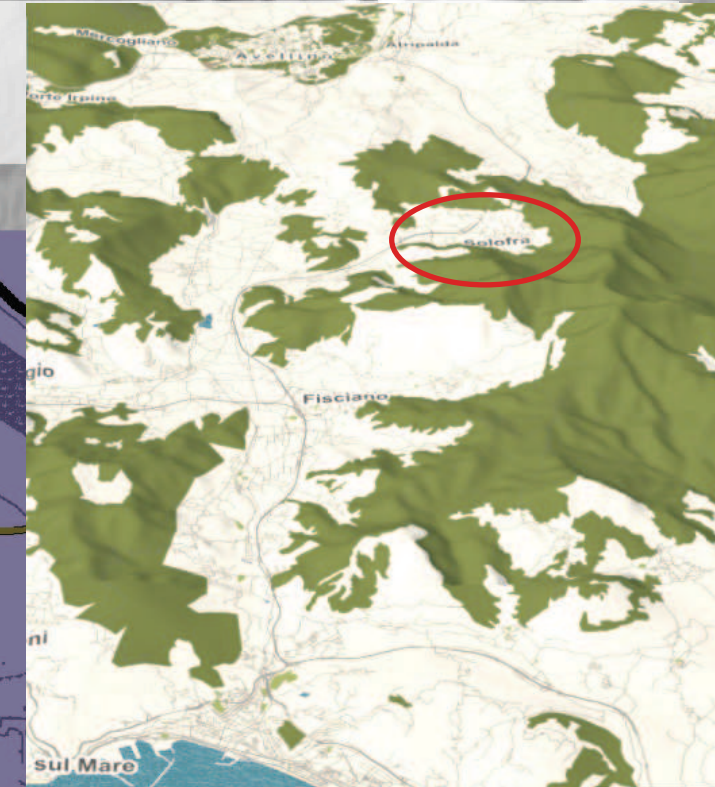


- Adeguamento linea ferroviaria
- Adeguamento raccordo autostradale AV-SA
- Territorio urbano consolidato
- Territorio urbano della persistenza storica
- ambiti agricoli periurbani
- ambiti di trasformazione strategica (ATS)
- aree di ricucitura e riammagliamento dello sprawl urbano
- ambito perequativo Toppolo
- territorio urbano marginale
- AMBITO URBANISTICO ATTUATIVO per riqualif. Toppolo/Balsami
- nuova realizzazione

Favorire la sostituzione edilizia di edifici non adeguati sismicamente, attraverso azioni di Rinnovo Urbano, Incentivazioni e norme per la sostituzione edilizia/adequamento sismico premiale di edifici antecedenti al 1986 o comunque non antisismici
Tutela e valorizzazione del sistema dei percorsi, delle piazze e del verde pubblico, ivi inclusi gli aspetti materico-cromatici e l'arredo
Ricucitura dei tessuti edilizi carenti sotto gli aspetti degli standard pubblici e dell'immagine urbana attraverso una rete di spazi pubblici
Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici moderni anche mediante la loro sostituzione
Recupero delle aree industriali dismesse in ambito urbano. Aree urbane di riequilibrio ambientale e pubblico
Retrocessione all'uso pubblico delle aree ASI ricadenti in aree "urbane" per definizione di Aree Strategiche di Trasform.URB.
Ristrutturazione, riqualificazione e completamento del territorio urbanizzato, e delle frange periurbane .



Mobilità, infrastrutture, attività economiche. Le relazioni intra e sovra comunali. Le centralità urbane



NUOVA VIABILITÀ strutturata nella sezione funzionale, a favorire il raccordo delle aree a valenza ecologica e naturalistica, costruendo

POTENZIAMENTO CON ELETRIFICAZIONE LINEA FERROVIARIA AVELLINO-MERCATO SS. SEVERINO

ATTREZZATURE ECOLOGICHE- COMPLESSO ADIBITO ALLA RACCOLTA ED AL DIFFERENZIAMENTO/ RIUTILIZZO DELLE FRAZIONI PULITE DI RIFIUTI (carta, plastica, alluminio, vetro)

PROPOSTA DI NUOVO SVINCOLO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI a servizio nuova "Città dell'Irno-Solofra Montoro"

POTENZIAMENTO RACCORDO AUTOSTRADALE AVELLINO-SALERNO- assegnazione di caratteristiche Autostradali

PROPOSTA RIPERIMETRAZIONE AREA ASI. AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA E CAMPO SPORTIVO ENUCLEATI DAL PERIMETRO DEL PRG ASI

POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO (PARCHEGGI, STAZIONAMENTO AUTOBUS, NUOVO SCALO FERROVIARIO). RIATTIVAZIONE E RIDISEGNO SCALO FERROVIARIO

- **AMBITI URBANI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALI CON POSSIBILI INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "NON INQUINANTE"**
- **AMBITI PRODUTTIVI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ARTIGIANALE**
- **ASSI URBANI E STRADE A PREVALENTE DESTINAZIONE COMMERCIALE**
- **AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA E DI RINNOVAMENTO URBANO**
Inserimento di funzioni di rango territoriale (Museo della concia, attività culturali, servizi, ristorazione di qualità)
- **Definizione di un contesto urbano per la specializzazione di funzioni commerciali identitarie (moda e pelle) integrata con attrezzature e servizi di potenziamento funzionale e fruitivo (parcheggi, assi pedonali, zone A traffico limitato)**



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' AMBIENTALE **(Rif. Tav. PP5 DS2)**

IL SISTEMA AMBIENTALE, PAESAGGISTICO E DEL CAMPO NATURALE ED APERTO

LA CITTÀ VERDE. *Benessere ambientale e riconnessione ecologica*

Contesti prevalentemente urbani

AMBITI LINEARI PER LA CONNESSIONE E LA COSTRUZIONE DELLA RETE ECOLOGICA

NUOVA VIABILITA'

- **viabilità da potenziare**
- **viabilità da realizzare ex novo**

(la nuova viabilità sarà strutturata nella sezione funzionale, a favorire il raccordo delle aree a valenza ecologica e naturalistica, costruendo alcuni elementi dei corridoi ecologici).

RETICOLO IDROGRAFICO – TORRENTI, CANALI, SCOLATOI, VALLONI

FASCE DI VERDE RIPARIALE AUTOSTRADALE E FERROVIARIO

I CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI

(Rinaturalizzazione, ove tecnicamente possibile, e realizzazione di opere a garanzia della riduzione della frammentazione degli habitat naturalistici)

CONTESTO PAESAGGISTICO DI PERTINENZA DEL CENTRO STORICO/NUCLEO ANTICO

VIALE ALBERATI URBANI ESISTENTI

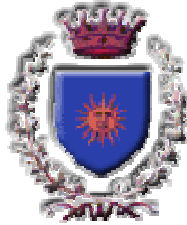
VIALE ALBERATI URBANI DI PROGETTO

ESSENZA ARBOREE DI VALORE MONUMENTALE

SISTEMA DEI PARCHI URBANI

AREE FRUITIVE DI VALENZA PAESAGGISTICA E DI TUTELA DELLA IDENTITA' TERRITORIALE (ASN)

1. Parco storico-naturalistico del Castello. Riqualficazione e creazione area naturalistica-culturale.
2. Parco storico-naturalistico di San Francesco. Riqualficazione sentieristica e creazione di un'area di fruizione naturalistico-forestale.



CITTA' DI SOLOFRA

Piano Urbanistico Comunale



3. Parco della identità urbana della Scorza. Accesso ai sentieri montani di Pietra della Madonna e di Pizzo San Michele

AREE A VERDE URBANO E TERRITORIALE (AVT)

4. Parco pubblico San Nicola. Ampliamento ed integrazione. Strutture ricreative per gli anziani ed i bambini.
5. Parco pubblico Turci Castello . Integrazione con le strutture pubbliche per l'incremento delle dotazioni sociali del quartiere Turci Castello.
6. Parco fluviale della Solofrana
7. Parco naturalistico della Madonna del Soccorso.
8. Parco urbano Gallucci con integrazione di strutture per lo sport ed il tempo libero
9. Parco fluviale dei Granci . Verde pubblico integrato con attrezzature ludico e sportive.(zona ASi)

SISTEMA AGRICOLO PERIURBANO (AAP)

- **Zone agricole periurbane**
- **Teoria degli orti urbani**

(Tali ambiti costituiscono l'ossatura di una teoria di aree con valenza agricola a giardini, ad orti a vivai prevalentemente privati, connessi ed integrati ad una teoria di funzioni più tipicamente pubbliche o di uso pubblico come parchi pubblici, verde stradale, campi sportivi, viali alberati, verde stradale o di frangia, campi scolastici, giardini pubblici

I corridoi ecologici, oltre a realizzare la continuità degli ecosistemi e quindi a consentire la sopravvivenza della biodiversità, creano anche in termini di progettazione urbana, la riqualificazione del tessuto urbano. I corridoi ecologici, potrebbero essere pensati anche come possibile percolazione del verde in tutto il tessuto urbano creando collegamenti continui di verde urbano. Ciò potrebbe essere sostanziato da viali alberati, rinaturalizzazione dei corsi d'acqua con piantumazione di essenze arboree, verde pubblico, piazze con forte valenza ecologica, recupero delle aree marginali.)

Campo naturale ed aperto

AREE AD ELEVATA VALENZA NATURALISTICA ED ECOSISTEMICA (AVN)

Rete Natura 2000

Siti di Protezione Ambientale (S.I.C.) (ai sensi della Direttiva n. 92/43/CEE "Habitat")

(Decreto ministeriale 25.03.2005 –Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (G.U. 8 luglio 2005, n. 157) - Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria per la Regione biogeografica mediterranea)

- IT8050027 Monte Mai e Monte Monna

Zone di Protezione Speciale per gli Uccelli (Z.p.s.) (ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli")

(DM 17 ottobre 2007 / DM dell'8 agosto 2014 (GU n. 217 del 18-9-2014) - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare)

- IT804021 Picentini

Parco naturalistico Monti-Picentini (L.R.33/1993 – L.R. 15/2002 art. 50)

- **Zona A Area di riserva integrale (art. 3.1.0 All. 5 B DGRC 1539/2003 –Burc N.s. 27.5.2004)**



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



- **Zona B Area di riserva generale** (art. 3.2.0 All. 5 B DGRC 1539/2003 –Burc N.s. 27.5.2004)
- **Zona C Area di riserva controllata** (art. 3.30 All. 5 B DGRC 1539/2003 –Burc N.s. 27.5.2004)

AREE CONTIGUE AI SITI NATURALISTICI

(aree in cui potranno essere estese le indicazioni della Zona C del parco naturalistico per gli aspetti di tutela paesaggistica, con la possibile destinazione di aree o immobili legate alla promozione ed allo sviluppo del turismo naturalistico)

AREE RURALI PER LA CONNESSIONE ECOSISTEMICA DI VALENZA PAESAGGISTICA E CULTURALE (ACP)

(Elementi caratterizzanti: Monte Pergola, Monte San Marco, Ambiti di catalogazione, tutela e conservazione delle risorse agricole e dei manufatti rurali, Ambito per la perimetrazione di un Parco Urbano di Interesse regionale ai sensi della L.R. 17/2003, Ambiti per la creazione di zone di ripopolamento e cattura –Parco faunistico Vallone dei Granci –Fornaci di Sant’-Agata, La memoria delle fornaci e dei collegamenti antichi territoriali. Azioni di recupero dei ruderi integrati in una logica di sistema sentieristico. La dogana di Turci. Possibili inserimenti di destinazioni che garantiscano la dimensione multifunzionale di una azienda agricola, aree per ricovero animali)

Area di recupero e salvaguardia della memoria e dei ruderi delle antiche fornaci dei Granci.

AMBITI DI RICOMPOSIZIONE E COMPENSAZIONE ECOLOGICO-AMBIENTALE (ACE)

(Parco urbano ai sensi L.R.17/2003 in continuità con l’esistente Parco Urbano L.r.17/2003 Bosco Materdomini in Aiello del Sabato)

(Sistema di ambiti dove vengono esplicitate funzioni ambientali di compensazione ecologica. Nodi della rete ecologica territoriale, connessi da corridoi ecologici a scala urbana, nell’ambito della complessiva rete ecologica a scala provinciale e regionale. Perimetrazione in fase di piano strutturale e per esso operativo, di unità territoriali organiche di intervento per la valorizzazione delle aree di interesse ecologico faunistico costituenti la rete ecologica regionale. Possibili destinazioni e funzioni compatibili: strutture ricettive, strutture funzionali alla accessibilità ed alla fruibilità della area Parco, strutture per lo sport all’area aperta, attività ricreative, didattiche, per attività associazioni ambientali, ecomuseo naturalistico ecc.)

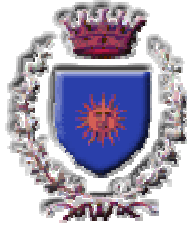
AREE AD ELEVATA CRITICITA’ AMBIENTALE

AREE DI RIPRISTINO AMBIENTALE (ARA)

AMBITI DI TUTELA DALLA PERICOLOSITA’ / RISCHIO IDRAULICO (elevato e molto elevato)

AMBITI DI TUTELA DALLA PERICOLOSITA’ / RISCHIO DA FRANE (elevato e molto elevato)

AMBITI DI RISPETTO RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE PER PRESE IDROPOTABILI



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



Sorgenti - Fascia di tutela assoluta (art. 94 D.Lgs. 152/2006) **10 mt..**

Pozzi - Fascia di tutela assoluta (art. 94 D.Lgs. 152/2006) **10 mt.**

Fascia di rispetto Sorgenti (art. 94 D.Lgs. 152/2006) **200 mt..**

Fascia di rispetto Pozzi (art. 94 D.Lgs. 152/2006) **200 mt..**

DIRETTRICI SIMBOLICHE RETE ECOLOGICA REGIONALE

(Rete ecologica da P.T.R. Campania 2008 e Rete ecologica da P.T.C.P. Av 2014)

Corridoio ecologico regionale da potenziare

Solofrana

Direttrice polifunzionale REP

Collegamento tra Aree Protette : Parco Naturalistico Picentini / Sic Pietra Maula Monti di Lauro

Direttrice di potenziamento della continuità ecologica

Altre Aree sottoposte a vincoli di inedificabilità prescrittivi

FASCE FLUVIALI

Reticolo idrografico – torrenti, canali, scolatoi, valloni - (Regio Decreto n.523/ 1904 art. 96 ; D.L.vo 152/2006 art. 115 c.1 ; L.R. 14/1982 All. Tit. II p.1.7 ; art. 26 N.d.A. PSAI 2014 ; art. 33 c.7 N.d.A. PSAI 2011) **mt. 10**

Fiume (L.R. 14/1982 All. Tit. II p.1.7) **mt. 50 al di sotto dei 500 m.s.l.m./ mt. 25 al di sopra dei 500 m.s.l.m.**

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ “CARRABILE” E RELATIVE FASCE DI RISPETTO

al di fuori del centro abitato come delimitato ai sensi art. 4 del Codice della Strada

(D. L. 30 aprile 1992, n. 285 e D. L. 10 settembre 1993 art.li 16 e s.ti , n. 360 Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 art.li 26 e s.ti)

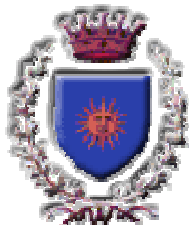
Autostrade (tipo A) (art.2 , art 16, art. 17 C.d.S. + art. 26 comma 2 bis Reg. Att.) **mt. 30**

(strade extraurbane o urbane a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, prive di intersezioni a raso e di accessi privati, dotate di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservate alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinte da appositi segnali di inizio e fine).

Strade extraurbane secondaria (tipo C); (art.2 , art 16, art. 17 C.d.S. + art. 26 c.2 bis Reg. Att.) **mt. 10**

(strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine)

Strade locali (tipo F); (art.2 , art 16, art. 17 C.d.S. + art. 26 comma 2 Reg. Att.) **mt. 20**



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



(strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 [...l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali...]) non facente parte degli altri tipi di strade.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ "CARRABILE" E RELATIVE FASCE DI RISPETTO all'Interno del centro abitato come delimitato ai sensi art. 4 del Codice della Strada

Fascia di rispetto di inedificabilità all'interno dei centri abitati (Art. 28 Reg. Att.) :

(1. Le distanze dal confine stradale, nei centri abitati, da rispettare nella costruzione, ricostruzione o ampliamento di manufatti o muri di cinta di qualsiasi tipo non possono essere inferiori a: a) 30 m per le strade di tipo A; b) 20 m per le strade di tipo D.

2. Per le strade di tipo E e F, nei casi di cui al comma 1, non sono stabilite distanze minime dal confine stradale ai fini della sicurezza della circolazione.

3. In assenza di strumento urbanistico vigente, le distanze dal confine stradale da rispettare nei centri abitati non possono essere inferiori a: a) 30 m per le strade di tipo A b) 20 m per le strade di tipo D ed E; c) 10 m per le strade di tipo F.)

N.B. : Nella tavola del Quadro conoscitivo QC 5 5.2. "Sistema della mobilità e delle infrastrutture. Rete viaria e ferroviaria." è riportata la classificazione delle strade di Solofra.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ "FERROVIARIA" E RELATIVE FASCE DI RISPETTO

Fascia di Rispetto Linea Ferroviaria AV- SA (D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, art.49) mt. 30

PREVENZIONE IGIENICO-SANITARIA

Area di rispetto cimiteriale (L.R. 14/1982 All. Tit. II p.1.7) mt. 100

Depuratori e relativa fascia di rispetto (all. 4 punto 1.2 della delibera del "comitato dei Ministri per la tutela delle acque dall'inquinamento" del 04/02/77) mt. 100

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI *(OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)*

<p>OG 2 Mitigazione dei principali detrattori ambientali</p>	<p>OS 6 Recupero delle aree industriali dismesse in ambito urbano. Aree urbane di riequilibrio ambientale e pubblico.</p> <p>OS 7 Bonifica dei Siti contaminati</p> <p>OS 8 Recupero funzionale e valorizzazione paesaggistico-ambientale di cave</p> <p>OS 9 Individuazione livelli di trasformabilità insediativa a salvaguardia dei fattori di rischio idrogeologico.</p>
---	--



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



<p>OG 4 Costituzione di una rete di parchi</p>	<p>OS 11 Ricomposizione ambientale e paesaggistica delle aree compromesse e/o interessato da episodi iniziali di "sprawl urbano" OS 12 Incremento della dotazione di attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico OS 13 Valorizzazione e potenziamento agli elementi caratterizzanti il sistema naturalistico - ambientale, con particolare attenzione ai corsi d'acqua e alle aree boscate</p>
<p>OG 5 Definizione di un sistema ambientale caratterizzato e strutturato con una logica di rete ecosistemica</p>	<p>OS 14 Riconnessione alla rete ecologica OS 15 Mitigazione delle infrastrutture per la mobilità</p>
<p>OG 10 Potenziamento di attrezzature e servizi quali presupposti fondamentali del vivere sociale al fine di perseguire una migliore qualità della vita urbana</p>	<p>OS 25 Realizzazione di parchi urbani e aree verdi OS 26 Aumento dotazioni di servizi ed attrezzature per standard pubblici OS 27 Dotazioni di servizi , attrezzature ed infrastrutture rispondenti ad una logica sovracomunale e territoriale.</p>
<p>OG 15 Riordino razionalizzazione del campo rurale aperto insediativo e naturale</p>	<p>OS 36 Salvaguardia delle produzioni agricole OS 37 Ammodernamento delle aziende agricole in una logica multifunzionale e di policy ecosistemica</p>
<p>OG 16 Valorizzazione in termini economici ed ambientali delle notevoli e qualificanti risorse paesaggistico-ambientali</p>	<p>OS 38 Tutela e valorizzazione delle aree Natura 2000</p>



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



OG 17

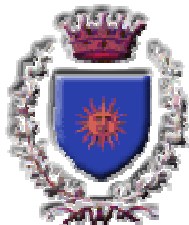
***Valorizzazione dell'offerta turistica culturale ed
ambientale del territorio***

OS 39

Potenziamento servizi turistici di accoglienza e di informazione/fruizione legati in particolare al turismo culturale, ambientale e scolastico.

OS 40

Sviluppo, potenziamento e sostegno dell'offerta turistica del territorio, in particolare, per quanto riguarda la ricettività-turistica extralberghiera: quali agriturismi e attività bed and breakfast;



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA INSEDIATIVO

La città e l'industria.

TERRITORIO URBANO DELLA PERSISTENZA STORICA

EMERGENZE DELLA IDENTITA' STORICO -ARCHITETTONICO-CULTURALE

SISTEMA DEI MANUFATTI STORICI DELLA CONCIA . ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

TERRITORIO URBANO CONSOLIDATO

SISTEMA DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (alloggi comunali e IACP)

AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA (ATS) e DI TRASFORMAZIONE URBANA (ATU)

AMBITI OTTIMALI D'INTERVENTO : attuazione con PUA ed individuazione di Unità Territoriali Organiche di Riqualificazione urbanistica, edilizia, ed ambientale con restauro /recupero conservativo degli opifici storici. Trasferimento volumi e superfici di opifici da demolire con regole perequative . Riqualificazione del patrimonio naturalistico ambientale.

Unità Territoriali Organiche di Intervento per delocalizzazione funzioni residenziali, terziarie e sociali. Trasferimento volumi e superfici di ex manufatti conciari e similari in Toppolo e Balsami, verso località Sant'Andrea e località Balsami

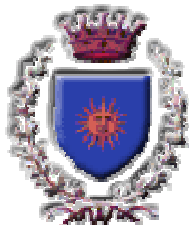
TERRITORIO URBANO MARGINALE

AMBITI DI POSSIBILE RICUCITURA E RIAMMAGLIAMENTO DEL TERRITORIO CARATTERIZZATO DALLA COSIDDETTA "DIFFUSIONE URBANA (SPRAWL)"

IL SISTEMA DEI SERVIZI

Le qualità urbane

ATTREZZATURE ESISTENTI ed UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE DELLA TRASFORMAZIONE PUBBLICHE (ATTREZZATURE DI PROGETTO)



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

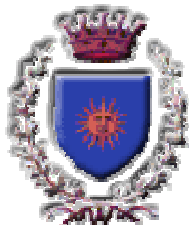
Le risorse economiche

AREA ASI (nuova perimetrazione proposta)

***ATTREZZATURE ECOLOGICHE- COMPLESSO ADIBITO ALLA RACCOLTA ED AL
DIFFERENZIAMENTO/RIUTILIZZO DELLE FRAZIONI PULITE DI RIFIUTI (carta, plastica, alluminio, vetro).***

***AMBITI URBANI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALI CON POSSIBILI
INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "NON INQUINANTE"***

AMBITI PRODUTTIVI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ARTIGIANALE



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA DELLA MOBILITA

Le relazioni intra e sovracomunali

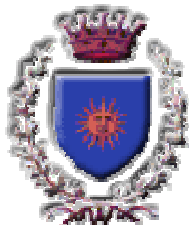
POTENZIAMENTO RACCORDO AVELLINO –SALERNO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI (indicazioni sovra comunali)

PROPOSTA DI NUOVO SVINCOLO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI a servizio nuova “Città dell’Irno- Solofra –Montoro”

POTENZIAMENTO RETE FERROVIARIA – ELETTRIFICAZIONE (indicazioni sovra comunali) -

RIATTIVAZIONE E RIDISEGNO SCALO FERROVIARIO

POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO . PARCHEGGI, STAZIONAMENTO AUTOBUS, NUOVO SCALO FERROVIARIO



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



SCHEMA STRUTTURALE - LA TRASFORMABILITA' INSEDIATIVA (Rif. Tav. PP6 DS3)

IL SISTEMA INSEDIATIVO

La città da tramandare . *Identità e memoria . I valori storico –architettonici -culturali*

EMERGENZE DELLA IDENTITA' STORICO -ARCHITETTONICO-CULTURALE

(Gli edifici monumentali e vincolati di elevato valore storico architettonico. Edifici di valore ambientale e storico documentale Singolarità e complessi architettonici invariati , generatrici e/o persistenze della stratificazione storico urbanistica della città, fino agli inizi del novecento.)

TERRITORIO URBANO DELLA PERSISTENZA STORICA

- **AMBITI URBANI DELLA IDENTITA' E DEL VALORE STORICO AMBIENTALE**
(Parti di città storiche, caratterizzate dalla persistenze di invariati viarie. Impianto urbanistico riconoscibile conservato. Presenza di emergenze storico architettonico-culturali Prevalenza di tessuto edilizio di rilievo storico-ambientale e culturale.)
- **AMBITI URBANI DELLA MEMORIA STORICA E SOCIO ECONOMICA**
(Parti di città caratterizzate prevalentemente dai nuclei storici degli insediamenti conciar.)
- **AMBITI URBANI DELLA STRUTTURA INSEDIATIVA STORICA**
(Nuclei storici – che nella lettura stratigrafica e temporale dell'occupazione insediativa del territorio, risultano fino alla fase post bellica periferici rispetto al cuore di impianto rinascimentale di Solofra. Comprendono i nuclei insediamenti di impianto storico a sviluppo edilizio chiuso, ma che presentano notevoli elementi di compromissione edilizia ed urbanistica.)

Le aree di cui sopra saranno individuate nella proposta di piano definitiva (componente strutturale del PUC) e per essi saranno precisati nel piano operativo le perimetrazioni, le destinazioni d'uso, gli indici fondiari e territoriali, parametri edilizi ed urbanistici, standard , dimensionamento attrezzature.

Gli edifici che non presentano caratteri storico architettonici definiti , anche al fine di garantire un complessivo miglioramento sismico e della sicurezza urbana, potranno essere oggetto di ristrutturazione edilizia ai sensi del DPR 380/2001 e s.m.i., nel rispetto degli orientamenti e della giacitura rispetto all'asse viario principale.

E' sempre fatta salva ogni indicazione di piani e programmi sovraordinati e prescrizioni opelegis relativi a vincoli, nulla osta, pareri con i quali relazionarsi in caso di interventi di riqualificazione, modificazione, trasformazione edilizia ed urbana.

SISTEMA DEI MANUFATTI STORICI DELLA CONCIA . ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE

AZIONI PRIORITARIE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. **Riqualificazione quartieri Toppolo e Balsami : aree verdi, parcheggi, viabilità di servizio, recupero edifici storici – attività terziarie (servizi, uffici), museo della concia . attività culturali , ristorazione di qualità Spostamento con regole perequative della capacità edificatoria in aree periurbane libere in località sant'Andrea Apostolo**
AMBITI OTTIMALI D'INTERVENTO :attuazione con PUA ed individuazione di:



CITTA' DI SOLOFRA

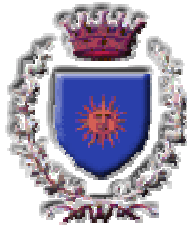
Piano Urbanistico Comunale



- *Unità Territoriali Organiche di Riqualificazione urbanistica, edilizia, ed ambientale con restauro /recupero conservativo degli opifici storici. Trasferimento volumi e superfici di opifici da demolire. Riqualificazione del patrimonio naturalistico ambientale.*
 - *Unità Territoriali Organiche di Intervento per delocalizzazione funzioni residenziali, terziarie e sociali. . Trasferimento volumi e superfici da Toppolo e Balsami.*
2. Polo culturale- Biblioteca, sala mostra, sala conferenze – Santa Chiara
 3. Piano del Colore e degli elementi di Corredo Urbano per i nuclei storici

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 3 <i>Favorire la sostituzione edilizia di edifici non adeguati sismicamente, attraverso azioni di Rinnovo Urbano,</i>	OS 10 Definizione di incentivazioni e norme per la sostituzione edilizia/adequamento sismico premiale di edifici antecedenti al 1986 o comunque non antisismici
OG 6 <i>Recupero della memoria storica del lavoro e della produzione conciaria come generatore di progettazioni miranti al riuso degli elementi di archeologia industriale ancora presenti sul territorio urbano.</i>	OS 16 Conservazione del vasto tessuto di edilizia “di archeologia industriale”
	OS 17 Inserimento di funzioni di rango territoriale (Museo della concia, attività culturali, servizi, ristorazione di qualità)
OG 7 <i>Azioni di recupero e salvaguardia edilizia, urbanistica ed ambientale per i nuclei storici.-</i>	OS 18 Tutela della struttura di impianto, con particolare riferimento alle tracce più antiche;
	OS 19 Tutela e valorizzazione del sistema dei percorsi, delle piazze e del verde pubblico, ivi inclusi gli aspetti materico-cromatici e l'arredo
	OS 20 Restauro conservativo degli edifici di pregio storico ed architettonico e tutela e valorizzazione delle componenti dei prospetti edilizi visibili dallo spazio pubblico delle cortine edilizie di valore testimoniale, in ossequio ai principi della L.R.26/2002 -Piano del Colore.
OG 12 <i>Struttura commerciale urbana</i>	OS 29 Definizione di un contesto urbano per la specializzazione di funzioni commerciali identitarie (moda e pelle) integrata con attrezzature e servizi di potenziamento funzionale e fruitivo (parcheggi, assi pedonali, zone a traffico limitato)



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



La città da riqualificare . *Modernità e transizione*

TERRITORIO URBANO CONSOLIDATO

- **AMBITI URBANI OMOGENEI**
(Tessuto urbano post –bellico- ed inizio anni settanta. . Parti di città con caratteri di forte consolidamento dell’impianto urbanistico e di elevato grado di saturazione edilizia con la restituzione di una percezione di centro –città con presenza caratterizzante di funzioni commerciali (assi viari e strade commerciali) e mix di funzioni terziarie (uffici e servizi) . Edificazione ad alta densità edilizia disposta su percorsi urbani regolare a maglia pseudo ortogonale in modo da costituire una riconoscibile continuità edilizia. Ambiti urbani con alternanza di volumi edilizi di diversa grandezza , caratterizzati da una diffusa criticità di sicurezza sismica.)
- **AMBITI URBANI RECENTI**
(Tessuto non omogeneo prevalentemente di alta –media densità. Parti di città realizzate - prevalentemente - successivamente alla fase post-simica del 1980, con prevalenza di funzione d’uso strettamente residenziale. Ambiti urbani che pur seguendo un disegno unitario e riconoscibile a seguito di piani di iniziativa pubblica e /o privata., sono costituite da tipologie edilizie e linguaggi architettonici diversificati che hanno raggiunto una forma insediativa compiuta)
- **AMBITI URBANI DISOMOGENEI DI SATURAZIONE**
(Parti di città realizzate nella fase temporale successiva al sisma del 1980. Tipologie isolate e di modesto impatto volumetrico. Ambiti urbani comprendenti le espansioni recenti avvenute in modo spontaneo su spazi di saturazione e completamento rispetto alla città consolidata.)

Le aree di cui sopra saranno individuate nella proposta di piano definitiva (componente strutturale del PUC) e per essi saranno precisati nel piano operativo le perimetrazioni, le destinazioni d’uso, gli indici fondiari e territoriali, parametri edilizi ed urbanistici, standard , dimensionamento attrezzature.

Nel rispetto delle puntali definizioni ed in relazione alle specifiche perimetrazioni degli ambiti, anche al fine di garantire un complessivo miglioramento sismico e della sicurezza urbana, potranno prevedersi comparti attuativi (con singole e/o plurime unità immobiliari) , di riqualificazione urbana con il completamento dei lotti interstiziali esistenti e/o con sostituzione edilizia con possibili ampliamenti nei limiti volumetrici pre-sisma del 1980.

E’ sempre fatta salva ogni indicazione di piani e programmi sovraordinati e prescrizioni opelegis relativi a vincoli, nulla osta, pareri con i quali relazionarsi in caso di interventi di riqualificazione, modificazione, trasformazione edilizia ed urbana

SISTEMA DELL’EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (alloggi comunali e IACP)

AZIONI PRIORITARIE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. **Recupero urbanistico ed architettonico del quartiere Turci, con inserimento nuove funzioni e dotazioni per l’aggregazione sociale. (Centro educativo/ricreativo giovani ed anziani, nuove aree a verde con livello di parco pubblico)**
2. **Progettazione nuove arterie stradali nel centro cittadino e nelle aree periferiche (zona MAP, collegamento Via Libertà –Starza del conte,collegamento Via Madonna Assunta/ rione Turci Castello/Via Turci, anello di variante S. Andrea Apostolo, anello di variante quartiere Volpi, arteria di collegamento parcheggio Collegiata**



CITTA' DI SOLOFRA

Piano Urbanistico Comunale

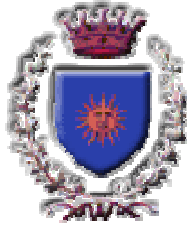


/Via San Rocco/ Via Panoramica, arteria di collegamento Via XII Apostoli/via Nuova ASI, variante quartiere Casate/Cortine)

3. Rinnovo urbano (RIUSO URBANO) con sostituzione edilizia e riconfigurazione funzioni commerciali, verde, parcheggi.
 - 3.1 Via Fratte – Arretramento palazzine comunali – decongestionamento traffico urbano – interventi di housing sociale– con mixtè di funzioni.
 - 3.2 Viale Principe Amedeo/Via della Libertà
 - 3.3 Viale Principe Amedeo/Palazzo Orsini
4. Recupero aree dismesse in chiave sociale (ex asili Garzilli). Comparti di rinnovamento urbano
5. Ampliamento piazza e parcheggi – S. Andrea
6. Parcheggio interrato e ridisegno Piazza . (Piazza Marello)
7. Alloggi a Canone Sostenibile – Via XII Apostoli

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 1 <i>Definizione di un modello di uso del territorio NON fondato sulla individuazione di aree soggette ad espansione edilizia</i>	OS 3 Insediamento di funzioni necessarie per lo sviluppo economico
	OS 4 Ricucitura dei tessuti edilizi carenti sotto gli aspetti degli standard pubblici e dell'immagine urbana attraverso una rete di spazi pubblici
	OS 5 Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici moderni – anche mediante la loro sostituzione - e l'adeguamento del patrimonio edilizio, pubblico e privato, agli standard anti-sismici vigenti;
OG 3 <i>Favorire la sostituzione edilizia di edifici non adeguati sismicamente, attraverso azioni di Rinnovo Urbano, RIUSO URBANO</i>	OS 10 Definizione di incentivazioni e norme per la sostituzione edilizia/adeguamento sismico premiale di edifici antecedenti al 1986 o comunque non antisismici
OG 8 <i>Riqualificazione dei quartieri urbani recenti consolidatisi a seguito del terremoto del 1980 o comunque realizzati antecedentemente - non rispondenti alle contemporanee esigenze fruitive e gestionali abitative - con azioni qualificate di recupero urbano inteso come strumento per creare le condizioni di vivibilità e di gratificazioni fruitive-percettive con la coscienza che la struttura urbana è un ecosistema.</i>	OS 21 Miglioramento della qualità edilizia mediante incentivi volti alla trasformazione o la sostituzione dei manufatti esistenti

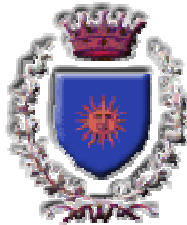


CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



OG 9 <i>Razionalizzazione del sistema delle urbanizzazioni primarie e secondarie</i>	OS 23 Promozione di modalità di mobilità e di trasporto alternative
	OS 24 Razionalizzazione e mitigazione dei flussi di traffico veicolare privato



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



La città da trasformare . *Contemporaneità ed innovazione*

AMBITI DI TRASFORMAZIONE STRATEGICA (ATS)

Aree per le quali si prevede una trasformazione urbanistica che comporta un sistema complesso di interventi destinati ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale di parti di città. L'attuazione di tale aree discende da un complesso ed integrata co-pianificazione e co-definizione e delle operatività con l'area ASI. Si identificano radicali operazioni di ristrutturazione e rifunzionalizzazione urbanistica che consentano di riprogettare forma e funzionalità di grandi aree industriali dismesse e delle relative carenze secondo parametri di riqualificazione ambientale e urbanistica, avendo preventivamente approfondito gli aspetti della bonifica dei suoli e degli immobili. La trasformazione urbanistica é finalizzata a definire interventi per la localizzazione di insediamenti e attività innovative insieme a quote di funzioni residenziali all'interno di uno spazio urbano riqualificato e integrato funzionalmente e morfologicamente. Il progetto e la relativa disciplina urbanistica dovranno essere sostenuti con precise politiche di promozione e sviluppo di attività e funzioni a contenuto innovativo. La disciplina urbanistica promuoverà l'integrazione morfo-funzionale e significativi margini di flessibilità nella disciplina degli usi.

- ATS 1 – Area denominata comunemente ex MAP
(Funzioni predominanti : SERVIZI – INNOVAZIONE – COMMERCIO – housing sociale di cui alla Del. G.R. 572 del 22.7.2012 – AGC 6)
- ATS 2 - Area denominata comunemente ex IULIANI
(Funzioni predominanti : SERVIZI – ATTREZZATURE SPORTIVE- PARCO A VERDE ATTREZZATO)

AMBITI DI TRASFORMAZIONE URBANA (ATU)

Aree per le quali si prevede una trasformazione urbanistica che comporta un sistema complesso di interventi destinati ad innovare in modo sostanziale l'assetto fisico e funzionale di parti di città. Riguardano essenzialmente gli ambiti urbani caratterizzati dalla presenza di immobili già destinati a concerie, orami dismesse e degradate, ed ambiti urbani caratterizzati dall'essere siti di interesse di potenziale contaminazione dei suoli. Gli Ambiti di Trasformazione Urbana comprendono sia aree di grandi dimensioni sia aree di relativa grandezza che giocano però un ruolo strategico per la riqualificazione dei tessuti circostanti, per l'articolazione del disegno urbano della città, per la sua infrastrutturazione o per la localizzazione di funzioni tattiche. I caratteri di ristrutturazione e di riqualificazione urbanistica si configurano come operazioni complesse che devono essere 'dosate e sostenute' con particolare attenzione nelle fasi di implementazione del piano. Aree che per la loro importanza tattica possono essere interessate da programmi integrati di intervento, di carattere regionale o nazionale.

Ambiti che interessano prevalentemente manufatti e/o aree interessate da funzioni e destinazioni non compatibili con l'uso più propriamente urbano della città , che si presentano attualmente degradati, dismessi, no attivi o se attivi con funzioni incompatibili e che possono costituire detrattori ambientali e dell'immagine urbana. Potranno essere attivati operazioni di recupero/riqualificazione dei volumi esistenti o sostituzione edilizia con inserimento di nuove funzioni tra cui commercio, servizi, innovazione, artigianato non inquinante, residenza, funzioni sociali.

EX OPIFICI DI TESTIMONIANZA DOCUMENTALE DISMESSI /DEGRADATI O SE ATTIVI con funzioni incompatibili ed aree con funzioni di detrattori ambientali e dell'immagine urbana, facenti parte prevalentemente delle ATU.

AMBITI OTTIMALI D'INTERVENTO : attuazione con PUA ed individuazione di Unità Territoriali Organiche di Riqualificazione urbanistica, edilizia, ed ambientale con restauro /recupero conservativo degli opifici



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



storici. Trasferimento volumi e superfici di opifici da demolire con regole perequative . Riqualificazione del patrimonio naturalistico ambientale.

Unità Territoriali Organiche di Intervento per delocalizzazione funzioni residenziali, terziarie e sociali. Trasferimento volumi e superfici di ex manufatti conciari e similari in Toppolo e Balsami, verso località Sant'Andrea e località Balsami

AZIONI PRIORITARIE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. Riqualificazione, innovazione, riuso urbano sostenibile in aree ex ASI . ATS 1 – Area denominata comunemente ex MAP (Funzioni predominanti : SERVIZI – INNOVAZIONE – COMMERCIO – housing sociale di cui alla Del. G.R. 572 del 22.7.2012 – AGC 6) ATS 2 - Area denominata comunemente ex IULIANI (Funzioni predominanti : SERVIZI – ATTREZZATURE SPORTIVE- PARCO A VERDE ATTREZZATO)

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI

(OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 1 <i>Definizione di un modello di uso del territorio NON fondato sulla individuazione di aree soggette ad espansione edilizia</i>	OS 1 Retrocessione all'uso pubblico delle aree ASI ricadenti in aree "urbane" per definizione di Aree Strategiche di Trasformazione Urbana
	OS 3 Insediamento di funzioni necessarie per lo sviluppo economico
	OS 5 Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici moderni – anche mediante la loro sostituzione - e l'adeguamento del patrimonio edilizio, pubblico e privato, agli standard anti-sismici vigenti;
OG 2 <i>Mitigazione dei principali detrattori ambientali</i>	OS 6 Recupero delle aree industriali dismesse in ambito urbano. Aree urbane di riequilibrio ambientale e pubblico.
	OS 7 Bonifica dei Siti contaminati
OG 3 <i>Favorire la sostituzione edilizia di edifici non adeguati sismicamente, attraverso azioni di Rinnovo Urbano,</i>	OS 10 Definizione di incentivazioni e norme per la sostituzione edilizia/adeguamento sismico premiale di edifici antecedenti al 1986 o comunque non antisismici
OG 6 <i>Recupero della memoria storica del lavoro e della produzione conciaria come generatore di progettazioni miranti al riuso degli elementi di archeologia industriale ancora presenti sul territorio urbano.</i>	OS 16 Conservazione del vasto tessuto di edilizia "di archeologia industriale"
	OS 17 Inserimento di funzioni di rango territoriale



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



OG 7	<i>Azioni di recupero e salvaguardia edilizia, urbanistica ed ambientale per i nuclei storici.-</i>	OS 18	Tutela della struttura di impianto, con particolare riferimento alle tracce più antiche;
OG 11	<i>Definizione di norme di gestione della trasformazione urbana attuando regole perequative finalizzate ad innescare dinamismo economico e a favorire l'attuazione di azioni concertate e coordinate tra l'iniziativa privata e quella pubblica</i>	OS 28	Definizione di ambiti di trasformazione urbana strategici e strutturanti l'evoluzione urbanistica in termini di immagine urbana e di integrazioni funzionali



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



La città diffusa . *Sprawl urbano. La ridefinizione del senso urbano.*

TERRITORIO URBANO MARGINALE

- **AMBITI COLLINARI INSEDIATI**

(Parti di città realizzate fino al 1998 che si disperde nel territorio in unità singole o parchi residenziali. Aree con edificazione non compatta, edilizia isolata che si disperde nel lotto. Logiche casuali di insediamento ed indifferenza al rapporto col contesto. Caratteri tipo-morfologici prevalentemente disomogenei. Parti occasionali costituite da edilizia priva di alcuna relazione con il percorso di riferimento casualmente distribuita senza ordine e gerarchia interessante le frange urbane periferiche, in territorio collinare .Comprendono le espansioni diffuse a bassa densità edilizia con funzioni prevalentemente residenziali)

- **AMBITI URBANI DISOMOGENEI DI COMPLETAMENTO E RIDEFINIZIONE QUALITATIVA (ADICO)**

(Parti di città realizzate in particolare in attuazione delle zone C3 e C4 dell'ex PRG, con carenza oggettiva di aree e spazi destinati alle relazioni sociali. Potenziamento dell'omogeneità morfo - tipologica del tessuto edilizio. Ambiti caratterizzati dall'individuazione di Unità Territoriali organiche di Intervento in cui gli interventi sull'edilizia esistente dovranno essere indirizzati a rendere morfologicamente più omogenei i singoli ambiti, in particolare se attestanti su percorso pubblico. Necessario il miglioramento dell'accessibilità veicolare e pedonale locale e inserimento di spazi pubblici per aumentare le dotazioni locali di parcheggi e verde)

AMBITI DI POSSIBILE RICUCITURA E RIAMMAGLIAMENTO DEL TERRITORIO CARATTERIZZATO DALLA COSIDDETTA "DIFFUSIONE URBANA (SPRAWL)"

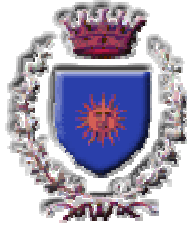
Le aree di cui sopra saranno individuate nella proposta di piano definitiva (componente strutturale del PUC) e per essi saranno precisati nel piano operativo le perimetrazioni, le destinazioni d'uso, gli indici fondiari e territoriali, parametri edilizi ed urbanistici, standard , dimensionamento attrezzature.

AZIONI PRIORITARIE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. Riqualficazione con ridefinizione senso urbano attraverso unità territoriali organiche di riqualficazione urbanistica, edilizia ed ambientale con ridisegno della città pubblica(aree verdi, parcheggi, spazi per la socializzazione)
2. Teoria di aree periurbane coltivabili per una agricoltura di prossimità. Teoria degli Orti Urbani

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 1 <i>Definizione di un modello di uso del territorio NON fondato sulla individuazione di aree soggette ad espansione edilizia</i>	OS 2 Ristrutturazione, riqualficazione e completamento del territorio urbanizzato, e delle frange periurbane all'interno del Centro Abitato.
---	---

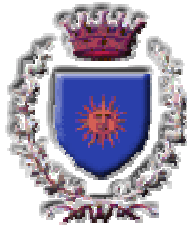


CITTA' DI SOLOFRA

Piano Urbanistico Comunale



	<p>OS 4 Ricucitura dei tessuti edilizi carenti sotto gli aspetti degli standard pubblici e dell'immagine urbana attraverso una rete di spazi pubblici</p> <p>OS 5 Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici moderni – anche mediante la loro sostituzione - e l'adeguamento del patrimonio edilizio, pubblico e privato, agli standard anti-sismici vigenti;</p>
<p>OG 8 <i>Riqualificazione dei quartieri urbani recenti consolidatisi a seguito del terremoto del 1980 o comunque realizzati antecedentemente - non rispondenti alle contemporanee esigenze fruibili e gestionali abitative - con azioni qualificate di recupero urbano inteso come strumento per creare le condizioni di vivibilità e di gratificazioni fruibili-percettive con la coscienza che la struttura urbana è un ecosistema.</i></p>	<p>OS 21 Miglioramento della qualità edilizia mediante incentivi volti alla trasformazione o la sostituzione dei manufatti esistenti</p> <p>OS 22 Integrazione funzionale con attività commerciali, direzionali ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico;</p>
<p>OG 9 <i>Razionalizzazione del sistema delle urbanizzazioni primarie e secondarie</i></p>	<p>OS 23 Promozione di modalità di mobilità e di trasporto alternative</p> <p>OS 24 Razionalizzazione e mitigazione dei flussi di traffico veicolare privato</p>



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA DEI SERVIZI

La città delle relazioni sociali. *Le qualità urbane*

ATTREZZATURE ESISTENTI

*(le aree e gli edifici che presentano una valenza funzionale a scala urbana, e che appartengono alle categorie delle :
attrezzature_pubbliche_di quartiere NORMATE AI SENSI DM1444/68 art.3 e L.R.14/82 Tit. II punto1.4 (Istruzione, Interesse comune, religiose, Spazi pubblici attrezzati, parcheggi)
attrezzature_pubbliche_di interesse_generale NORMATE AI SENSI DM 1444/68 art.4 e 5 (Istruzione superiore, attrezzature ospedaliere, Parco urbano)
attrezzature_collettive NON NORMATE AI SENSI DM 1444/68 (Biblioteca, supermercati/centri comemrciali, campo di calcio, strutture sportive private,uffici comunali, poste, cimitero, stazione carabinieri, ecc.)*

ATTREZZATURE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. Municipio
2. Biblioteca
3. Istruzione
4. Campo sportivo
5. Centro Sociale
6. Centri commerciali
7. Centro servizi – area ASI
8. Area mercatale, spazi pubblici attrezzati, playground, spazio per manifestazioni all'aperto.
9. Verde pubblico attrezzato, spazi per riunioni all'aperto.
10. Attrezzature sportive
11. Giardino pubblico
12. Struttura ricettiva
13. Piscina comunale

UNITA' TERRITORIALI ORGANICHE DELLA TRASFORMAZIONE PUBBLICHE (ATTREZZATURE DI PROGETTO)

ATTREZZATURE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

Poli specialistici

1. Campus scolastico
2. Cittadella sportiva
3. Potenziamento centro raccolta rifiuti comunali - isola ecologica
4. Polo culturale – Santa Chiara (biblioteca, centro museale)
5. Riqualificazione quartieri Toppolo e Balsami : aree verdi, parcheggi, viabilità di servizio, recupero edifici storici – attività terziarie (servizi, uffici), museo della concia . attività culturali , ristorazione di qualità .

Edilizi pubblica – RIUSO –rigenerazione urbana sostenibile Integrazione per nuove dotazioni sociali

6. “Fratte al quadrato “ – Arretramento palazzine comunali – decongestionamento traffico urbano – interventi di housing sociale– con mixtè di funzioni. Verde pubblico urbano.
7. Alloggi a Canone Sostenibile – Via XII Apostoli
8. Recupero urbanistico ed architettonico del quartiere Turci, con inserimento nuove funzioni e dotazioni per l'aggregazione sociale. Centro educativo/ricreativo giovani ed anziani, nuove aree a verde con livello di parco pubblico.
9. Aree destinate alla dotazione sociale di servizio alle edilizia residenziale pubblica



CITTA' DI SOLOFRA

Piano Urbanistico Comunale



10. Rinnovo urbano con sostituzione edilizia e riconfigurazione funzioni commerciali, verde , parcheggi.

Altre azioni di trasformazione rifunzionalizzazione sociale

11. Ampliamento cimiteri comunali
12. Recupero aree dismesse in chiave sociale (ex asili Garzilli) – Possibili Unità Minime Territoriali di trasformazione urbanistica in partenariato pubblico-privato.
13. Ampliamento piazza e parcheggi – S. Andrea
14. Parcheggio interrato e ridisegno Piazza Mareello.
15. Centro sociale comunale /// ASILO NIDO
16. Allargamento Polo Scolastico – con funzioni pubbliche – Zona Caprari – Area a parcheggio integrata.
17. Riqualificazione Via Panoramica- passeggiata e percorsi adibiti ad attività fisiche.

Attrezzature esistenti di scala sovra comunale

di tipo tecnologico, sanitario

1. Depuratore
2. Cimitero
3. Isola ecologica
4. Ospedale
5. Comando carabinieri
6. Stazione di trasformazione elettrica

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 10 <i>Potenziamento di attrezzature e servizi quali presupposti fondamentali del vivere sociale al fine di perseguire una migliore qualità della vita urbana</i>	OS 25 Realizzazione di parchi urbani e aree verdi
	OS 26 Aumento dotazioni di servizi ed attrezzature per standard pubblici
	OS 27 Dotazioni di servizi , attrezzature ed infrastrutture rispondenti ad una logica sovracomunale e territoriale.



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA delle Attività produttive

Le risorse economiche

AREA ASI – la perimetrazione attuale verrà ridefinita in relazione alla restituzione a funzioni urbane delle aree individuate nel PUC come ATS Ambiti di Trasformazione Strategica)

ATTREZZATURE ECOLOGICHE- COMPLESSO ADIBITO ALLA RACCOLTA ED AL DIFFERENZIAMENTO/RIUTILIZZO DELLE FRAZIONI PULITE DI RIFIUTI (carta, plastica, alluminio, vetro).

AMBITI URBANI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALI CON POSSIBILI INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "PULITO"

ATTREZZATURE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

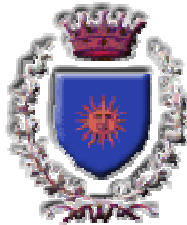
- 6. Centri commerciali
- 7. Centro servizi – area ASI
- 12. Struttura ricettiva (hotel)

UTC_ Unita' territoriali organiche di riqualificazione urbanistica ed edilizia con inserimento di destinazioni d'uso commerciali/terziarie

AMBITI URBANI DI TRASFORMAZIONE COMMERCIALE, RICREATIVA, DIREZIONALI CON POSSIBILI INTEGRAZIONI CON ATTIVITA' RICETTIVE E DI ARTIGIANATO "NON INQUINANTE"

AMBITI PRODUTTIVI A DESTINAZIONE PREVALENTEMENTE ARTIGIANALE

ASSI URBANI E STRADE A PREVALENTE DESTINAZIONE COMMERCIALE (stato di fatto)



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA DELLA MOBILITA

Le relazioni intra e sovracomunali

NUOVA VIABILITA'

- **viabilità da potenziare**
- **viabilità da realizzare ex novo**

(la nuova viabilità sarà strutturata nella sezione funzionale, a favorire il raccordo delle aree a valenza ecologica e naturalistica, costruendo alcuni elementi dei corridoi ecologici).

POTENZIAMENTO RACCORDO AVELLINO –SALERNO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI (indicazioni sovra comunali)

PROPOSTA DI NUOVO SVINCOLO CON CARATTERISTICHE AUTOSTRADALI a servizio nuova "Città dell'Irno-Solofra –Montoro"

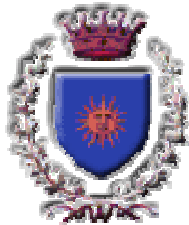
POTENZIAMENTO RETE FERROVIARIA – ELETRIFICAZIONE (indicazioni sovra comunali) -

RIATTIVAZIONE E RIDISEGNO SCALO FERROVIARIO

POLO LOGISTICO DI INTERSCAMBIO . PARCHEGGI, STAZIONAMENTO AUTOBUS, NUOVO SCALO FERROVIARIO

OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 5 <i>Definizione di un sistema ambientale caratterizzato e strutturato con una logica di rete ecosistemica</i>	OS 14 Riconnessione alla rete ecologica
	OS 15 Mitigazione delle infrastrutture per la mobilità , finalizzata ai corridoi ecologici
OG 9 <i>Razionalizzazione del sistema delle urbanizzazioni primarie e secondarie</i>	OS 23 Promozione di modalità di mobilità e di trasporto alternative
	OS 24 Razionalizzazione e mitigazione dei flussi di traffico veicolare privato
OG 13 <i>Potenziamento del sistema di mobilità, attraverso ammodernamento e nuove previsioni della viabilità principale a carattere comunale ed intercomunale, sia carrabile che ferroviaria</i>	OS 30 Riqualificazione della mobilità interna
	OS 31 Ammodernamento dello svincolo del Raccordo Autostradale AV -Sa in funzione del suo potenziamento.



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



	OS 32 Realizzazione di un sistema diffuso di aree a parcheggio ----- OS 33 Realizzazione di un anello viario e realizzazione/potenziamento strade di penetrazione verso il centro urbano
OG 14 <i>Potenziamento e rifunzionalizzazione della linea ferroviaria BN- AV- MSS</i>	OS 34 Ridefinizione area urbana in funzione del rapporto tra la scalo ferroviario e la città. ----- OS 35 Realizzazione di un polo logistico di interscambio - (parcheggi - stazionamento autobus- scalo ferroviario)



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



IL SISTEMA AMBIENTALE

LA CITTÀ VERDE. *Benessere ambientale e riconnessione ecologica*

Campo naturale ed aperto

AREE AD ALTA VALENZA NATURALISTICA ED ECOSISTEMICA

(Rete Natura 2000, Parco Naturalistico Regionale dei Monti Picentini, aree contigue, aree di tutela per le risorse idriche, aree di tutela per vincoli geologici, ambientali e geomorfologici)

AREE RURALI PER LA CONNESSIONE ECOSISTEMICA DI VALENZA PAESAGGISTICA E CULTURALE

(Nuovo parco urbano di interesse regionale Castelluccia/Materdomini,)

Contesti urbani

SISTEMA AGRICOLO PERIURBANO

- **Zone agricole periurbane**
- **Teoria degli orti urbani**

SISTEMA DEI PARCHI URBANI

ATTREZZATURE STRUTTURANTI IL SISTEMA URBANO

1. Parco storico-naturalistico del Castello. Riquilificazione e creazione area naturalistica-culturale.
2. Parco storico-naturalistico di San Francesco. Riquilificazione sentieristica e creazione di un'area di fruizione naturalistico-forestale.
3. Parco della identità urbana della Scorza. Accesso ai sentieri montani di Pietra della Madonna e di Pizzo San Michele
4. Parco pubblico San Nicola. Ampliamento ed integrazione. Strutture ricreative per gli anziani ed i bambini.
5. Parco pubblico Turci Castello. Integrazione con le strutture pubbliche per l'incremento delle dotazioni sociali del quartiere Turci Castello.
6. Parco fluviale della Solofrana
7. Parco naturalistico della Madonna del Soccorso.
8. Parco urbano Gallucci con integrazione di strutture per lo sport ed il tempo libero
9. Parco fluviale dei Granci. Verde pubblico integrato con attrezzature ludico e sportive.(zona ASi)

I CORRIDOI ECOLOGICI FLUVIALI

(Rinaturalizzazione, ove tecnicamente possibile, e realizzazione di opere a garanzia della riduzione della frammentazione degli habitat naturalistici)



CITTA' DI SOLOFRA

Piano
Urbanistico
Comunale



OBIETTIVI RAGGIUNGIBILI (OG – OB. GENERALI / OS : OB.SPECIFICI)

OG 4 <i>Costituzione di una rete di parchi</i>	OS 11 Ricomposizione ambientale e paesaggistica delle aree compromesse e/o interessate da episodi iniziali di "sprawl urbano"
	OS 12 Incremento della dotazione di attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico
	OS 13 Valorizzazione e potenziamento agli elementi caratterizzanti il sistema naturalistico - ambientale, con particolare attenzione ai corsi d'acqua e alle aree boscate
OG 5 <i>Definizione di un sistema ambientale caratterizzato e strutturato con una logica di rete ecosistemica</i>	OS 14 Riconnessione alla rete ecologica
	OS 15 Mitigazione delle infrastrutture per la mobilità

TAVOLA SINOTTICA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO

Relazioni di coerenza tra gli obiettivi del PUC con PTR e PTCP

INDIRIZZI ed OBIETTIVI SOVRAORDINATI					PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC 2014 - CITTA' DI SOLOFRA										
Obiettivi per la pianificazione urbanistica Art.2 L. R. 16/14	PTR - l.r.13/08		Indirizzi , Articolazioni & Macroobiettivi , Obiettivi Operativi PTCP approvato con Del. Com. Straor. 42/2013			OBIETTIVI DEL PUC 2014 - CITTA' DI SOLOFRA			SISTEMA DI PIANO (A: Ambientale / Insediativo / P:Att.Prod. / M:mobilità / R:Rel.sociali)						
	MATRICE INDIRIZZI STRATEGICI STS SOLOFRANA	LINEE GUIDA PER IL PAESAGGIO	Indirizzi	Articolazioni_Macroobiettivi	Obiettivi Operativi	SISTEMA DI CITTA' n°10 TEMI PIANIF. COM.	OBIETTIVI GENERALI	Obiettivi specifici							
a) uso razionale e sviluppo ordinato del territorio urbano ed extraurbano mediante il minimo consumo di suolo	B.5 Recupero aree dismesse (scelta strategica prioritaria da consolidare :peso 4) B.4 Valorizzazioni patrimoniali culturali e di paesaggio (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2)		I.2) Sviluppo equilibrato e cultura del territorio	IA3) Strategie di Sviluppo MO 4) - Politiche di sviluppo locale per favorire gli investimenti	Oo 1 - Il contenimento del Consumo di Suolo	4.4.) Aree Industriali Riqualficazione finalizzata alla mitigazione degli elementi di interruzione continuità ecologica 4.7) Gradi trasformabilità territorio Rafforzamento armatura urbana- no dispersione edilizia e consumo di suolo - riuso vuoti urbani - Completamento insediamenti periferici.	OG 1 Definizione di un modello di uso del territorio NON fondato sulla individuazione di aree soggette ad espansione edilizia	OS 1	Retrocessione all'uso pubblico delle aree ASI ricadenti in aree "urbane" per definizione di Aree Strategiche di Trasformazione Urbana	I					
				IA 4) Sistema insediativo MO 8) - Recupero e riqualificazione dell'habitat antropizzato ai fini dello sviluppo economico del territorio	Oo 5 La qualificazione degli insediamenti da un punto di vista paesaggistico-urbanistico ed ambientale			OS 2	Ristrutturazione, riqualificazione e completamento del territorio urbanizzato, e delle frange periurbane all'interno del Centro Abitato.	I					
MO9) Innalzamento dei livelli competitivi del territorio ed attenuazione delle carenze infrastrutturali e di servizi	Oo 7 La creazione di sistemi energetici ed efficienti	OS 3	Insediamiento di funzioni necessarie per lo sviluppo economico	P											
MO16) Risparmio energetico		OS 4	Ricucitura dei tessuti edilizi carenti sotto gli aspetti degli standard pubblici e dell'immagine urbana attraverso una rete di spazi pubblici	R											
		OS 5	Miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici moderni - anche mediante la loro sostituzione - e l'adeguamento del patrimonio edilizio, pubblico e privato, agli standard anti-sismici vigenti;	I											
b) salvaguardia della sicurezza degli insediamenti umani dai fattori di rischio idrogeologico, sismico e vulcanico	B.5 Recupero aree dismesse (scelta strategica prioritaria da consolidare :peso 4) C.3 Rischio idrogeologico (interventi strategici da rafforzare : peso 3) C.6 Rischio attività estrattive (scarsa rilevanza peso 1)		I.1) Salvaguardia attiva e valorizzazione del territorio, del paesaggio e della qualità diffusa	IA2) Protezione dai rischi MO2) preventiva politica di mitigazione del rischio e corretta destinazione d'uso del territorio	Oo11 Il perseguimento della sicurezza ambientale	4.5) Rischi e vincoli Nessuna trasformazione delle aree esposte a rischio idrogeologico. Tutela e rispetto dei vincoli ambientali (D.Lvo 42/2004)	OG 2 Mitigazione dei principali detrattori ambientali	OS 6	Recupero delle aree industriali dismesse in ambito urbano. Aree urbane di riequilibrio ambientale e pubblico.	I					
	C.2 Rischio sismico (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2)			OS 7	Bonifica dei Siti contaminati			A							
		OS 8	Recupero funzionale e valorizzazione paesaggistico-ambientale di cave	A											
		OS 9	Individuazione livelli di trasformabilità insediativa a salvaguardia dei fattori di rischio idrogeologico.	A											
		OS 10	Definizione di incentivazioni e norme per la sostituzione edilizia/adeguamento sismico premiale di edifici antecedenti al 1986 o comunque non antisismici	I											
c) tutela dell'integrità fisica e dell'identità culturale del territorio attraverso la valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali e storico-culturali, la conservazione degli ecosistemi, la riqualificazione dei tessuti insediativi esistenti: il recupero dei siti compromessi;	B.1 Difesa della Biodiversità (interventi strategici da rafforzare : peso 3)	6.3.2.7. Indirizzi per i corpi idrici e le relative fasce di pertinenza -- 6.3.2.6 Indirizzi realtivi agli ambiti di più diretta influenza dei sistemi urbani 6.2 indirizzi beni storico-culturali - 6.2.1.siti archeologici -- 6.2.2. Rete stradale storica -- 6.2.2. Centri ed agglomerati storici -- 6.2.5 Beni storici archit. extraurbani - All. B. Individuazione territori di elevato pregio paesaggistico-/beni paesaggistici) : aree contigue parchi naturalstici regionale Fasce di 1000 metri dal Fiume Solofrana	I.1) Salvaguardia attiva e valorizzazione del territorio, del paesaggio e della qualità diffusa	IA1) Aspetti paesaggistici ed ambientali MO1) la tutela e la valorizzazione delle risorse territoriali (nell'interazione tra risorse naturali e antropiche), prevenendo i rischi derivanti da usi impropri o eccedenti la loro capacità di sopportazione.	Oo 2 La tutela e la promozione della qualità del paesaggio	4.1) Rete ecologica 1. Corridoio ecologico Solofrana da potenziare -- 2. Conservazione e corretta gestione patrimonio boschivo ed agricolo -- 3. Sic e Zps aree per la valorizzazione del patrimonio ecologico ambientale -- 4. Salvaguardia fasce fluviali ed incisioni idrografiche per la continuità ecologica - 4.2 La rete dei Beni Culturali , 6. Corridoio turistico culturale "da Monteforte a Solofra-San Pottito Ultra"	OG 4 Costituzione di una rete di parchi	OS 11	Ricomposizione ambientale e paesaggistica delle aree compromesse e/o interessate da episodi iniziali di "sprawl urbano"	A					
								OS 12	Incremento della dotazione di attrezzature e servizi pubblici o di uso pubblico	R					
								OS 13	Valorizzazione e potenziamento agli elementi caratterizzanti il sistema naturalistico - ambientale, con particolare attenzione ai corsi d'acqua e alle aree boscate	A					
								OS 14	Riconnessione alla rete ecologica	I					
								OS 15	Mitigazione delle infrastrutture per la mobilità	I					
	B.5 Recupero aree dismesse (scelta strategica prioritaria da consolidare :peso 4) B.4 Valorizzazioni patrimoniali culturali e di paesaggio (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2)			I.2) Sviluppo equilibrato e cultura del territorio	IA3) Strategie di Sviluppo MO 3) - Valorizzazione delle risorse territoriali per lo sviluppo economico MO4) Politiche di sviluppo locale per favorire gli investimenti MO5) Promozione dell'identità contemporanea dell'Irpinia	Oo 6 La creazione di un armatura di servizi urbani adeguata ed efficiente		4.3) Armatura urbana 1. Potenziamento e gestione associata strutture sportive 2. Struttura polifunzionale per il tempo libero 3. Creazione di aree parco	OG 5 Definizione di un sistema ambientale caratterizzato e strutturato con una logica di rete ecosistemica	OS 16	Conservazione del vasto tessuto di edilizia "di archeologia industriale"	A			
										OS 17	Inserimento di funzioni di rango territoriale	A			
										OS 18	Tutela della struttura di impianto, con particolare riferimento alle tracce più antiche;	A			
										OS 19	Tutela e valorizzazione del sistema dei percorsi, delle piazze e del verde pubblico, ivi inclusi gli aspetti materico-cromatici e l'arredo	A			
										OS 20	Restauro conservativo degli edifici di pregio storico ed architettonico e tutela e valorizzazione delle componenti dei prospetti edilizi visibili dallo spazio pubblico delle cortine edilizie di valore testimoniale, in ossequio ai principi della L.R.26/2002 -Piano del Colore.	A			
d) miglioramento della salubrità e della vivibilità dei centri abitati	C.2 Rischio sismico (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2)		I.2) Sviluppo equilibrato e cultura del territorio	IA 4) Sistema insediativo MO 8) - Recupero e riqualificazione dell'habitat antropizzato ai fini dello sviluppo economico del territorio	Oo 1 - Il contenimento del Consumo di Suolo	4.3) Armatura urbana 1. Potenziamento e gestione associata strutture sportive 2. Struttura polifunzionale per il tempo libero 3. Creazione di aree parco	OG 8 Riqualficazione dei quartieri urbani recenti consolidatisi a seguito del terremoto del 1980 o comunque realizzati antecedentemente - non rispondenti alle contemporanee esigenze fruibili e gestionali abitative - con azioni qualificate di recupero urbano inteso come strumento per creare le condizioni di vivibilità e di gratificazioni fruibili-percettive con la coscienza che la struttura urbana è un ecosistema.	OS 21		Miglioramento della qualità edilizia mediante incentivi volti alla trasformazione o la sostituzione dei manufatti esistenti	I				
				MO9) Innalzamento dei livelli competitivi del territorio ed attenuazione delle carenze infrastrutturali e di servizi	Oo 5 La qualificazione degli insediamenti da un punto di vista paesaggistico-urbanistico ed ambientale			OS 22		Integrazione funzionale con attività commerciali, direzionali ed attrezzature pubbliche e di uso pubblico;	P				
				MO6) Integrazione dei territori delle pro- vince interne, come opportunità alternativa sia al sistema urbano napoletano, sia allo sviluppo prevalente in direzione Est-Ovest	Oo 6 La creazione di un armatura di servizi urbani adeguata ed efficiente			OS 23		Promozione di modalità di mobilità e di trasporto alternative	M				
								OS 24		Razionalizzazione e mitigazione dei flussi di traffico veicolare privato	M				
								OS 25		Realizzazione di parchi urbani e aree verdi	A				
								OS 26	Aumento dotazioni di servizi ed attrezzature per standard pubblici	R					
								OS 27	Dotazioni di servizi , attrezzature ed infrastrutture rispondenti ad una logica sovracomunale e territoriale.	I					
												OG 9 Razionalizzazione del sistema delle urbanizzazioni primarie e secondarie			
												OG 10 Potenziamento di attrezzature e servizi quali presupposti fondamentali del vivere sociale al fine di perseguire una migliore qualità della vita urbana			

TAVOLA SINOTTICA PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PIANO

Relazioni di coerenza tra gli obiettivi del PUC con PTR e PTCP

INDIRIZZI ed OBIETTIVI SOVRAORDINATI				PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE - PUC 2014 - CITTA' DI SOLOFRA							
Obiettivi per la pianificazione urbanistica Art.2 L. R. 16/14	PTR - l.r.13/08		Indirizzi , Articolazioni & Macroobiettivi , Obiettivi Operativi PTCP approvato con Del. Com. Straor. 42/2013				OBIETTIVI DEL PUC 2014 - CITTA' DI SOLOFRA		SISTEMA DI PIANO (A: Ambientale / Insediativo / P:Att.Prod. / M:mobilità / R:Rel.sociali)		
	MATRICE INDIRIZZI STRATEGICI STS SOLOFRANA	LINEE GUIDA PER IL PAESAGGIO	Indirizzi	Articolazioni_Macroobiettivi	Obiettivi Operativi	SISTEMA DI CITTA' n°10 TEMI PIANIF.COM.	OBIETTIVI GENERALI	Obiettivi specifici			
e) potenziamento dello sviluppo economico locale	B.5 Recupero aree dismesse (scelta strategica prioritaria da consolidare :peso 4) B.4 Valorizzazioni patrimoni culturali e di paesaggio (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2)		I.2) Sviluppo equilibrato e cultura del territorio	IA 4) Sistema insediativo MO7) Promozione di un assetto urbano policentrico MO9) Innalzamento dei livelli competitivi del territorio ed attenuazione delle carenze infrastrutturali e di servizi MO16) Risparmio energetico	Oo 1 - Il contenimento del Consumo di Suolo Oo 5 La qualificazione degli insediamenti da un punto di vista paesaggistico-urbanistico ed ambientale Oo 7 La creazione di sistemi energetici ed efficienti		OG 11	Definizione di norme di gestione della trasformazione urbana attuando regole perequative finalizzate ad innescare dinamismo economico e a favorire l'attuazione di azioni concertate e coordinate tra l'iniziativa privata e quella pubblica	OS 28	Definizione di ambiti di trasformazione urbana strategici e strutturanti l'evoluzione urbanistica in termini di immagine urbana e di integrazioni funzionali	I
	I.4) Accessibilità e mobilità nel territorio	IA 9) Forte integrazione tra politiche infrastr. e politiche di sviluppo MO 21) - Trama di conessioni "sistemi di città - sistemi interni" MO22) Permeabilità delle aree interne	Oo 8 il miglioramento dell'accessibilità e delle interconnessioni	OG 13	Potenziamento del sistema di mobilità, attraverso ammodernamento e nuove previsioni della viabilità principale a carattere comunale ed intercomunale, sia carrabile che ferroviaria	OS 30	Riqualficazione della mobilità interna	M			
									IA 8) Integrazione dei territori di Avellino, Benevento e Salerno M19) Sviluppo assi longitudinali	OG 14	Potenziamento e rifunionalizzazione della linea ferroviaria BN- AV- MSS
E.2a Sviluppo agric. Sviluppo filiere (interv. mirati di miglior. ambientale e paesistico : peso 2) E.2B Sviluppo agric. Diversificaz. territoriale (valore strategico da rafforzare : peso 3)	6.3.1 Indirizzi di carattere generale di salvaguardia territorio rurale ed aperto (es.: piano sviluppo Aziende,obbl. - imprend. agric. Prof. o a tit.princ. - no consumo suolo)	I.2) Sviluppo equilibrato e cultura del territorio	IA 5) Riordina dell'offerta di spazi produttivi M15) sviluppo attività agricole	Oo 3 La salvaguardia della vocazione e delle potenzialità agricole del territorio	4.1) Rete ecologica --.Estesi areali di interesse ecologico e faunistico di connessione con l'armatura urbana avellinese	OG 15	Riordino razionalizzazione del campo rurale aperto insediativo e naturale	OS 36			
									I.3) Sviluppo compatibile attività econom. e produttive	IA 5) Riordina dell'offerta di spazi produttivi M11) Promuovere e valorizzare sotto il profilo economico il tessuto di relazioni internazionali M14) Sviluppo di turismo	Oo 4 Il rafforzamento della Rete ecologicail mantenimento di un alto grado di naturalità la promozione dell'economia rurale di qualità e del turismo responsabile
B.1 Difesa della biodiversità (interventi strategici da rafforzare : peso 3) B.4 Valorizzazioni patrimoni culturali e di paesaggio (interventi mirati di miglioramento ambientale e paesistico : peso 2) E.3 Attività produttive sviluppo turistico (scarsa rilevanza peso 1)		IA 5) Riordina dell'offerta di spazi produttivi M11) Promuovere e valorizzare sotto il profilo economico il tessuto di relazioni internazionali M14) Sviluppo di turismo	Oo 9 Il rafforzamento del sistema produttivo e delle filiere logistiche	OG 17	Valorizzazione dell'offerta turistica culturale ed ambientale del territorio	OS 39	Potenziamento servizi turistici di accoglienza e di informazione/fruizione legati in particolare al turismo culturale, ambientale e scolastico.	A			
										Oo 10 Lo sviluppo di Sistemi Turistici	OG 17